



Piano Triennale Offerta Formativa

"GENOVESI - DA VINCI"

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "GENOVESI - DA VINCI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 16/01/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 7338 del 10/11/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 22/01/2019 con delibera n. 67

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Alternanza Scuola lavoro
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Il contesto socio- economico di provenienza degli studenti relativo ai dati indicati dagli allievi delle classi seconde e' medio- alto. Non ci sono studenti provenienti da famiglie svantaggiate e l'incidenza degli alunni stranieri e' poco influente in quanto presenti in percentuale molto bassa. Il rapporto studenti-insegnanti e' nelle medie di riferimento.

Vincoli

Non ci sono vincoli.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio circostante si caratterizza per le grandi potenzialità di tipo geografico-ambientale ed artistico che, giustamente valorizzate, potrebbero tradursi in opportunità di crescita economica e culturale. La Storia e la cultura del territorio sono promosse da Enti e Associazioni con i quali l'Istituto ha stipulato collaborazioni e convenzioni soprattutto legate all'ALTERNANZA SCUOLA- LAVORO e all'ORIENTAMENTO. Gli allievi partecipano a progetti promossi dalle Università volti ad implementare, con didattiche innovative, le competenze e l'orientamento scolastico e professionale. L'Istituto beneficia dei Fondi Europei (PON - POR). Il finanziamento POR Scuola Viva ha permesso un'ulteriore collaborazione con Aziende e Associazioni del Territorio organizzando percorsi formativi aperti ai giovani fino al ventiseiesimo anno d'età.

Vincoli

Gli studenti sono costretti a richiedere permessi di entrata in ritardo e di uscita in anticipo a causa dei trasporti inadeguati con orari non sempre coincidenti con l'inizio e la fine delle lezioni. Questo incide anche sulla frequenza delle attività pomeridiane. Bassi sono i contributi provenienti dagli Enti locali. Il contributo volontario per l'arricchimento dell'Offerta Formativa versato dalle famiglie e' molto basso (circa il 30%)

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'Istituto, con un'unica sede, e' ubicato nel centro cittadino; e' facilmente raggiungibile da tutti i quartieri e dai comuni limitrofi con i mezzi pubblici, con i treni e con la metropolitana. Ciò rappresenta un vantaggio per l'utenza che proviene in gran parte dalla zona orientale, da quella costiera, nonché dalle zone interne del territorio salernitano, con un tasso di pendolarità abbastanza elevato soprattutto nella sezione Istituto Tecnico. L'utenza scolastica cittadina e' costituita anche da alunni residenti nel centro della città per i quali l'istituto rappresenta un immediato punto di riferimento. Il numero di laboratori e' superiore alle medie di riferimento. Tutte le classi dell'Istituto e i vari spazi di apprendimento sono dotati di LIM. L'Istituto possiede anche un laboratorio mobile, cinque classi 2.0 dotate, oltre che di LIM, di notebook, i-pad e tablet e una classe 3.0 con spazi di apprendimento flessibili. L'Istituto e' dotato anche di spazi alternativi per l'apprendimento: teatro, due palestre interne ed esterne, un'aula magna, un'aula video e ampi cortili. L'Istituto e' dotato di due biblioteche con un patrimonio librario stimato in circa sedicimila volumi. Il numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti e' superiore ai dati di riferimento. L'Istituto e' dotato di due linee internet fibra. Presenza di ascensori per portatori di handicap.

Vincoli

Le risorse economiche disponibili non permettono di ottemperare in maniera efficace a tutte le necessita' organizzative-funzionali dell'Istituto.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ "GENOVESI - DA VINCI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	SAIS061003
Indirizzo	VIA PRINCIPESSA SICHELGAITA, 12/A - 84125 SALERNO
Telefono	089227055
Email	SAIS061003@istruzione.it
Pec	SAIS061003@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.genovesidavinci.edu.it

❖ "LEONARDO DA VINCI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	SAPS06101D
Indirizzo	VIA SICHELGAITA, 32/A - 84125 SALERNO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SCIENTIFICO• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
Totale Alunni	616

❖ "A. GENOVESI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	SATD061019
Indirizzo	VIA PRINCIPESSA SICHELGAITA, 12/A - 84125 SALERNO

Indirizzi di Studio

- AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING - ART. 'RELAZIONI INTERNAZIONALI' - ESABAC TECHNO
- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Totale Alunni

222

Approfondimento

Sito web: www.genovesidavinci.edu.it

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	11
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	11
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1



Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	121
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	61
Personale ATA	25

Approfondimento

n. 1 collaboratore scolastico a T.D.

n. 3 LSU

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La MISSIONE dell'Istituto è la formazione di cittadini in grado di orientare la propria formazione, vivere autonomamente e responsabilmente la propria dimensione umana, culturale e sociale in contesti sia nazionali che internazionali, sviluppare la propria professionalità, accettare le sfide e gestire il cambiamento e l'innovazione con spirito creativo, progettuale e critico.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Migliorare le strategie orientative in ingresso.

Traguardi

Far rientrare, nell'arco di un triennio, il valore degli abbandoni e dei trasferimenti nella media delle aree di riferimento.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare le competenze in Italiano e in Matematica e diminuire la varianza tra le classi.

Traguardi

Far rientrare, nell'arco di un triennio, i risultati delle prove standardizzate e il valore della varianza tra le classi a livello della media delle aree di riferimento .



Priorità

Migliorare l'effetto che le azioni poste in essere dall'Istituto hanno sugli studenti al netto del peso dei fattori esogeni.

Traguardi

Fare rientrare il valore dell'effetto scuola nella media delle aree di riferimento nell'arco del triennio.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Nell'arco di un triennio: - potenziare e valutare le Competenze chiave europee a partire dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 -rivedere i curricoli di istituto in un'ottica di certificazione delle competenze; - realizzare attività laboratoriali di cittadinanza attiva.

Traguardi

Nell'arco di un triennio: -strutturare all'interno del curriculum criteri comuni e indicatori per la valutazione e il monitoraggio delle competenze chiave; - raggiungere livelli buoni in relazione a tutte le competenze chiave .

Risultati A Distanza

Priorità

Riduzione della disomogeneità fra gli esiti scolastici e i risultati del primo anno universitario.

Traguardi

Rientrare nella media regionale per classi di credito.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

L'istituzione scolastica intende affermare il ruolo centrale della scuola nella società, innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, contrastare le



disuguaglianze socio-culturali e territoriali, prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, realizzare una scuola aperta, laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione, innovazione didattica, partecipazione ed educazione alla cittadinanza attiva, garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

Per il conseguimento degli obiettivi prioritari potranno essere utilizzati i docenti dell'organico del potenziamento, tenuto conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- 6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 8) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- 9) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- 10) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ DIDATTICA DELLE COMPETENZE E INNOVAZIONE METODOLOGICA: PROMUOVERE COMPETENZE PER UNA SCUOLA DI QUALITÀ.

Descrizione Percorso

Realizzare una progettazione per competenze condivisa.

Elaborare una prassi valutativa più strutturata e condivisa.

Progettare e sviluppare pratiche didattiche innovative



"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Progettare e valutare in linea con i Quadri di riferimento nazionali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le strategie orientative in ingresso.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare le competenze in Italiano e in Matematica e diminuire la varianza tra le classi.

"Obiettivo:" Elaborazione di strumenti di monitoraggio e aumento del loro utilizzo. Incremento delle azioni correttive documentate messe in atto

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le strategie orientative in ingresso.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare le competenze in Italiano e in Matematica e diminuire la varianza tra le classi.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare l'effetto che le azioni poste in essere dall'Istituto hanno sugli studenti al netto del peso dei fattori esogeni.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INNOVAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2021	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

- Dirigente scolastico
- coordinatori di dipartimento
- funzioni strumentali
- animatore digitale

Risultati Attesi

Elevare, nell'arco del triennio, il punteggio delle prove di Italiano e Matematica del 10% rispetto agli standard nazionali.

❖ VERSO LA CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ
Descrizione Percorso

ANALISI DELL'ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA SCUOLA, INDIVIDUAZIONE DELLE CRITICITA' E INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"
"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Dare maggiore strutturazione al controllo e al monitoraggio delle azioni intraprese. Assicurare la gestione dei servizi secondo criteri di

responsabilità, efficienza, efficacia, economicità e trasparenza.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le strategie orientative in ingresso.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare le competenze in Italiano e in Matematica e diminuire la varianza tra le classi.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare l'effetto che le azioni poste in essere dall'Istituto hanno sugli studenti al netto del peso dei fattori esogeni.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Nell'arco di un triennio: - potenziare e valutare le Competenze chiave europee a partire dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 -rivedere i curricoli di istituto in un'ottica di certificazione delle competenze; -realizzare attività laboratoriali di cittadinanza attiva.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Riduzione della disomogeneità fra gli esiti scolastici e i risultati del primo anno universitario.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ANALISI SWOT DEL SISTEMA SCUOLA.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Docenti	Docenti
	ATA	ATA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

DIRIGENTE SCOLASTICO E L O STAFF

DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI

Risultati Attesi

CERTIFICAZIONE DI QUALITA'

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Per fronteggiare **le sfide della società dei saperi e della complessità** la scuola sta cercando di transitare da un modello trasmissivo, centrato sull'insegnamento, ad uno centrato sullo studente e basato su apprendimenti attivi, co-costruiti, transazionali, perseguiti attraverso approcci didattici collaborativi e laboratoriali nel quale l'ambiente svolge un ruolo importante.

L'Istituto "Genovesi-da Vinci" è interprete attivo del cambiamento del "paradigma educativo" che porta proprio nella direzione di un definitivo superamento dell'insegnamento trasmissivo e trasforma lo scenario del "fare lezione" in un ambiente di apprendimento, arricchito e potenziato di nuove e molteplici "didattiche", idoneo all'acquisizione di conoscenze e competenze. Molte sono le iniziative promosse ed avviate per l'innovazione metodologico-didattica e per il miglioramento della qualità dei processi di insegnamento/apprendimento.



Il punto di forza dell'Istituto è un team di docenti amanti delle sfide e pronti a mettersi in gioco, a sperimentare nuove frontiere, ad avventurarsi nella realizzazione di situazioni nuove e futuristiche per l'ambiente scuola, in modo da trovarsi in contesti adeguati alle capacità, alle abilità e alle conoscenze dei ragazzi di oggi. I docenti dell'Istituto "Genovesi-da Vinci" sanno di non conoscere né la realtà che si troveranno ad affrontare i nostri alunni, né le professioni del futuro, perciò sperimentano una didattica innovativa in grado di garantire e promuovere:

- il successo scolastico di tutti gli alunni;
- lo sviluppo e l'espressione di tutte le pluralità di intelligenza nel rispetto dei diversi stili di apprendimento;
- la valorizzazione dell'individualità/diversità di ciascuno;
- il potenziamento e consolidamento delle competenze di base (linguistiche e scientifico-matematiche);
- lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica, di abilità socio-relazionali con riferimento specifico all'intelligenza emotiva;
- la valorizzazione del pensiero divergente e della creatività, intesa come flessibilità, originalità, inventiva, fluidità ideativa ma anche produttività sociale.

Il percorso formativo offerto dal nostro Istituto, sia curricolare che extracurricolare, intende potenziare le Competenze chiave per l'apprendimento permanente sulla base di quanto viene affermato nella "Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea", relativa alle competenze chiave (STEM) e l'inserimento di insegnamenti aggiuntivi (Logica Formale e Ambiente e Territorio). Ha, inoltre, adottato ulteriori proposte relative ai "Processi di innovazione organizzativa e metodologica-Avanguardie educative" di INDIRE, quali il Debate - argomentare e discutere e l'Uso Flessibile del Tempo scuola con la compattazione del calendario scolastico. L'Istituto, infine, aderirà a tutte le proposte innovative del PNSD e del Fondo Sociale Europeo.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto intende intervenire sull'organizzazione per migliorare il servizio erogato. A tale scopo, nell'ottica di una "leadership condivisa", coinvolgerà, nell'organizzazione e nella gestione di tutte le attività formative curricolari ed extra curricolari, un numero di persone sempre maggiore, con incarichi e responsabilità che possano valorizzare le competenze di ognuno e rendere tutti più consapevoli della necessità di un approccio sistemico alla gestione della scuola.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'istituto, da tempo, ha avviato un processo di trasformazione della sua struttura organizzativa alla ricerca di un "modello didattico innovativo", che consente di formare le nuove generazioni in linea con l'evoluzione della società. Il Genovesi-da Vinci si sta dotando di ambienti di apprendimento plurali, flessibili e aumentati dalla tecnologia che consentono l'acquisizione di competenze richieste dalle nuove professioni. Ambienti collaborativi che si fondano sui principi dell'apprendimento attraverso il fare; ambienti dove domina l'apprendimento informale, in cui si stimola l'attitudine alla risoluzione dei problemi, si insegna a lavorare in gruppo, dove il contesto di apprendimento si adatta alle esigenze e alle richieste dell'alunno (augmented learning), sostenendo e arricchendone le capacità creative e comunicative, dove è possibile immergersi in nuove realtà, in nuovi mondi ed imparare, anche, attraverso esperienze personali (didattica immersiva). Il "modello didattico innovativo" che si persegue favorisce il coinvolgimento degli studenti nella lezione; stimola l'interesse verso le nuove professioni in campo tecnico-



scientifico-economico; facilita la riorganizzazione del tempo-scuola in ambienti e in tempi diversi da quelli rigidamente intesi. Questo processo didattico innovativo ha come obiettivi lo sviluppo e la costruzione di una personalità autonoma, responsabile, attiva e cooperativa, di un pensiero critico, l'acquisizione delle "life skills" necessarie alla costruzione di una cittadinanza attiva.

Il "processo didattico innovativo", messo in atto dall'Istituto, sarà supportato da un adeguato "Piano di formazione del personale docente". Tale piano punterà sull'innovazione della didattica, indispensabile per poter utilizzare le nuove strumentazioni di cui la scuola si sta dotando. Infatti l'utilizzo delle nuove tecnologie richiede una formazione non solo all'uso degli strumenti, ma, anche, una "formazione-ricerca" di metodologie adatte ad un utilizzo ottimale delle apparecchiature.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Il sistema di inserimento di "nuove realtà" nella didattica, messo in essere dall'Istituto, è un "processo innovativo e di ricerca" che si sta attuando da qualche decennio e che ha visto l'Istituto come promotore dell'introduzione delle nuove tecnologie nella didattica ([Cl@ssi.2.0](#)) e come punto di riferimento per la "formazione digitale" (Snodo formativo), grazie a un gruppo di docenti amanti della ricerca e delle nuove "realtà". Oggi parlare solamente di integrazione delle "tecnologie digitali" nella didattica è limitativo e fuorviante, vista la realtà attuale e il "processo innovativo", che un team di docenti industriosi, curiosi, amanti delle sfide (Avanguardie Educative, Lauree Scientifiche, ecc..) e sempre alla ricerca di nuove frontiere, sta mettendo in essere, grazie anche alle possibilità offerte dal PNSD e dal FESR. All'Istituto "Genovesi-da Vinci" si parla, ormai, di ambienti di apprendimento organizzati e aperti con tecnologie all'avanguardia e arredi flessibili, che offrono agli studenti la possibilità di muoversi in ambiti diversi, favorendo le loro conoscenze, la loro curiosità e creatività e che consentano l'uso di diversi linguaggi formali e non, stimolando sia l'individualità sia la cooperazione. Si sta realizzando, infatti, un "modello di processo didattico-innovativo", usufruendo delle "nuove realtà tecnologiche" e puntando su un'organizzazione spazio-ambiente dinamica,



aperta e versatile. Un "sistema innovativo" che consenta l'inserimento nella didattica delle nuove realtà; parliamo di sistemi di realtà virtuale, di realtà aumentata, di robot, di droni e altro, con l'ausilio dei quali, studiare in maniera pratica e divertente le materie STEM, le materie scientifiche e immergersi completamente in nuovi e vecchi mondi, coniugando, in modo sinergico, i saperi scientifici e umanistici.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Altri progetti
Avanguardie educative DEBATE	E-twinning
Avanguardie educative DIDATTICA PER SCENARI	
Avanguardie educative USO FLESSIBILE DEL TEMPO (EX - COMPATTAZIONE DEL CALENDARIO SCOLASTICO)	
Avanguardie educative SPAZIO FLESSIBILE (Aula 3.0)	
Avanguardie educative DENTRO/FUORI LA SCUOLA	

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

"A. GENOVESI" SATD061019

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO-2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

"A. GENOVESI" SATD061019

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI-2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7
DIRITTO	0	0	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

"A. GENOVESI" SATD061019
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE-2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

"A. GENOVESI" SATD061019
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING - ART.
'RELAZIONI INTERNAZIONALI' - ESABAC TECHNO**
**QO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING - ART. 'RELAZIONI INTERNAZIONALI' -
ESABAC TECHNO**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
MATEMATICA	0	0	3	3	3
DIRITTO	0	0	2	2	2
ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA	0	0	5	5	6
RELAZIONI INTERNAZIONALI	0	0	2	2	3
TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE	0	0	2	2	0
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
STORIA (IN FRANCESE)	0	0	2	2	2
LINGUA, CULTURA E COMUNICAZIONE FRANCESE	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

"LEONARDO DA VINCI" SAPS06101D

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENTIFICO
QO SCIENTIFICO-4

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

"LEONARDO DA VINCI" SAPS06101D
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
QO SCIENTIFICO-4 - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

"GENOVESI - DA VINCI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo in coerenza con la missione della Scuola definisce la progettualità scolastica: le finalità, i risultati di apprendimento attesi per gli allievi, le strategie, i mezzi, i tempi, gli strumenti e i criteri di valutazione, le risorse interne ed esterne e la rete di relazioni che permetteranno agli allievi di conseguire le competenze (competenze di base,

competenze chiave: europee e di cittadinanza). E' formulato sulla base delle Indicazioni europee, del Quadro europeo delle qualifiche, delle Indicazioni Nazionali, mettendo al centro del processo di apprendimento gli allievi, le loro esigenze e le loro peculiarità, in collaborazione e sinergia con le famiglie e il territorio, in un'ottica di apprendimento permanente lungo tutto l'arco della vita. Il nostro curriculum esplicita il percorso formativo offerto all'allievo in tutte le sue caratterizzazioni culturali, pedagogiche, organizzative, valutative: profilo in uscita dello studente, declinazione di competenze trasversali e disciplinari, progressione dei contenuti e dei risultati desiderati, strategie didattiche e organizzative privilegiate, ambienti di apprendimento e relazioni con la realtà e col mondo del lavoro, concezioni educative e modalità di inclusione e di differenziazione, criteri e forme di valutazione dei processi e degli esiti dell'apprendimento. Definisce la progettazione per competenze e comprende insegnamenti opzionali coerenti con l'identità dell'Istituto, rispondenti alle esigenze dell'utenza e del contesto, pianifica modalità didattiche innovative.

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Il nostro Istituto realizza i curricoli verticali sia con le istituzioni del 1° ciclo sia con le Università, azioni di orientamento, continuità e sostegno alle scelte dei percorsi formativi delle istituzioni scolastiche.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Progettazione interrelata dei curricoli per lo sviluppo di competenze trasversali relative alle competenze chiave. Promuovere lo sviluppo delle competenze è uno degli obiettivi dello spazio europeo dell'istruzione; le potenzialità rappresentate da istruzione e cultura diventano forze propulsive per l'occupazione, la giustizia sociale e la cittadinanza. Migliorare lo sviluppo delle competenze chiave, a partire da quanto è esplicitato nella "Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea" del 22 maggio 2018, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente. Non basta più dotare i giovani di un bagaglio fisso di abilità e conoscenze è necessario che sviluppino un ampio corredo di competenze e la capacità di adattarsi ai cambiamenti. Le nostre società ed economie dipendono in forte misura dalla presenza di persone altamente istruite e competenti. Abilità quali la creatività, il pensiero critico, lo spirito di iniziativa e la capacità di risoluzione di problemi svolgono un ruolo importante per gestire la complessità e i cambiamenti nella società attuale. Non possedere le competenze

necessarie per partecipare fruttuosamente alla vita sociale e al mercato del lavoro aumenta il rischio di disoccupazione, povertà ed esclusione sociale. Le competenze chiave sono considerate tutte di pari importanza; ognuna di esse contribuisce a una vita fruttuosa nella società. Possono essere applicate in molti contesti differenti e in combinazioni diverse; sono interconnesse: gli aspetti essenziali per un determinato ambito favoriscono le competenze in altro. Elementi quali il pensiero critico, la risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali sottendono a tutte le competenze chiave.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il nostro Istituto intende promuovere il diritto a un'istruzione, a una formazione e a un apprendimento permanente di qualità e assicurare a tutti le opportunità di sviluppare le competenze chiave, prestando particolare attenzione ai seguenti aspetti: - innalzare il livello di padronanza delle competenze di base (alfabetiche, matematiche e digitali) - promuovere l'acquisizione di competenze in scienza, tecnologia, ingegneria e matematica (STEM) in sinergia con le arti, la creatività e l'innovazione - incoraggiare la competenza imprenditoriale, la creatività e lo spirito di iniziativa - aumentare il livello delle competenze linguistiche sia nelle lingue ufficiali sia nelle altre lingue - promuovere lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza al fine di rafforzare la consapevolezza dei valori comuni europei - facilitare l'acquisizione delle competenze chiave grazie all'utilizzo di buone pratiche - incorporare nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento le ambizioni degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (l'obiettivo 4.7). Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile e la cittadinanza attiva. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente. Le competenze possono essere applicate in molti contesti differenti e in combinazioni diverse. Esse sono interconnesse; gli aspetti essenziali per un determinato ambito favoriscono le competenze in un altro. Elementi quali il pensiero critico, la risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali sottendono a tutte le competenze chiave.

Utilizzo della quota di autonomia

L'istituto ha operato in autonomia le seguenti scelte: il potenziamento dell'insegnamento della matematica, chimica e biologia con l'introduzione di due

insegnamenti facoltativi (DPR 89/2010, art. 10, c. 2): Ambiente e Territorio e Logica Formale (Liceo Scientifico); l'uso flessibile del tempo-scuola attraverso la compattazione del calendario scolastico (Istituto Tecnico Settore Economico).

NOME SCUOLA

"LEONARDO DA VINCI" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il Curricolo del Liceo costruisce sul piano didattico, organizzativo e valutativo il percorso formativo verticale e progressivo da offrire agli alunni, esplicita e sviluppa i contenuti culturali e gli indirizzi metodologici, i traguardi di sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali. Contiene il percorso formativo offerto all'allievo in tutte le sue caratterizzazioni culturali, pedagogiche, organizzative, valutative: profilo in uscita dello studente, declinazione di competenze trasversali e disciplinari, progressione dei contenuti e dei risultati desiderati, strategie didattiche e organizzative privilegiate, ambienti di apprendimento e relazioni con la realtà e col mondo del lavoro, concezioni educative e modalità di inclusione e di differenziazione, criteri e forme di valutazione dei processi e degli esiti dell'apprendimento. La pianificazione curricolare dell'istituto tiene conto di una chiara definizione dei profili degli indirizzi liceali presenti, promuovendo l'innovazione didattico-educativa e la didattica per competenze (competenze di base, competenze chiave: europee e di cittadinanza). I Dipartimenti disciplinari hanno individuato le competenze e gli obiettivi specifici di apprendimento relativi al Liceo scientifico. Le competenze minime indicate sono quelle relative ai quattro Assi culturali, così come previsto dalla normativa sull'assolvimento dell'obbligo di istruzione, gli obiettivi specifici di apprendimento si riferiscono a quanto previsto dalle "Indicazioni nazionali". Le programmazioni dipartimentali sono pubblicate sul sito dell'Istituto.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Realizzazione di curricula verticali sia con le istituzioni del 1° ciclo sia con le università, di

azioni di orientamento, continuità e sostegno alle scelte dei percorsi formativi delle istituzioni scolastiche. Progettazioni comuni relative a UDA da svolgere in entrambe le istituzioni collegando e confrontando classi di scuole del 1° ciclo con classi di scuole del 2° ed infine con le Università attraverso percorsi di alternanza scuola lavoro (Ingegneria chimica, Farmacia, Dispac etc;) PLS (fisica, chimica scienze ambientali, matematica)

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I saperi di base sono articolati in quattro assi culturali: asse dei linguaggi, asse matematico, asse scientifico-tecnologico, asse storico-sociale. Nei quattro assi culturali convergono tutte le discipline del percorso educativo, per ogni asse sono indicate le competenze fondamentali che gli studenti devono conseguire, declinate a loro volta in abilità o capacità di tipo operativo. Per sviluppare tali capacità è necessario possedere conoscenze specifiche per ogni disciplina, che vengono definite in sede di Programmazione di Dipartimento, fatte proprie in modo collegiale nei Consigli di Classe e indicate nei singoli Piani di Lavoro dei docenti. Ogni disciplina di studio, pur facendo riferimento ad un asse specifico, contribuisce al raggiungimento delle competenze di tutti gli assi, pertanto i saperi di base vengono conseguiti in modo trasversale. I PROFILI IN USCITA DAL BIENNIO E LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE Gli studenti al termine del primo biennio hanno acquisito le competenze e i saperi di ciascun asse che vanno a costituire la base del loro percorso formativo e cognitivo. Ciascun indirizzo avvia inoltre alle discipline che caratterizzano il corso di studi, attraverso una specifica impostazione metodologica e lo sviluppo di abilità/capacità propedeutiche ad affrontare il secondo biennio e l'anno conclusivo. All'assolvimento dell'obbligo d'istruzione viene compilata per ciascun studente una certificazione di competenze che entra a far parte del suo fascicolo personale. IL SECONDO BIENNIO E IL QUINTO ANNO Il triennio costituito dal secondo biennio e dal quinto anno è finalizzato all'acquisizione e alla rielaborazione delle conoscenze disciplinari attraverso competenze trasversali di carattere logico-argomentativo e comunicativo. Vengono proseguiti e maggiormente articolati gli apprendimenti specifici caratterizzanti l'indirizzo di studi già affrontati nel primo biennio in un'ottica di continuità. Nel quinto anno in particolare si completa la formazione specifica dell'indirizzo di studi con il raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento, consolidando anche un percorso di orientamento agli studi successivi e/o all'inserimento nel mondo del lavoro. COMPETENZE DA ACQUISIRE A CONCLUSIONE DEL PERCORSO FORMATIVO Area metodologica - Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali, di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e

di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. - Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. - Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa □ Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. □ Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. □ Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione. □ Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area linguistica e comunicativa Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: □ dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; □ saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi e in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; □ curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti; □ aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento; □ saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.

Area scientifica, matematica e tecnologica □ Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà. □ Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali, padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate. □ Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento, comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Area storico umanistica □ Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini. □ Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri. □ Utilizzare metodi, concetti e strumenti della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea. □ Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle

correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti per confrontarli con altre tradizioni e culture. □ Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione. □ Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee. □ Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive. □ Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il 22/05/2018 il Consiglio d'Europa ha adottato una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente. La nuova Raccomandazione sostituisce quella del Parlamento Europeo e del Consiglio d'Europa del 2006 che il nostro sistema di istruzione ha recepito negli allegati al D.M. n.139 del 2007 (Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione), nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo di cui al D.M. n. 254 del 2012 Nel documento del consiglio dell'Unione Europea dopo essere stata ricordata la precedente raccomandazione che ha rappresentato un importante "riferimento per lo sviluppo di istruzione, formazione e apprendimento orientati alle competenze" si rileva come le competenze di oggi siano cambiate: "più posti di lavoro sono automatizzati, le tecnologie svolgono un ruolo maggiore in tutti gli ambiti del lavoro e della vita quotidiana e le competenze imprenditoriali, sociali e civiche diventano più importanti per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti". Il quadro di riferimento delinea otto tipi di competenze chiave: • competenza alfabetica funzionale; • competenza multilinguistica; • competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; • competenza digitale; • competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; • competenza in materia di cittadinanza; • competenza imprenditoriale; • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. L NOSTRO ISTITUTO intende promuovere il diritto a un'istruzione, a una formazione e a un apprendimento permanente di qualità e assicurare a tutti le opportunità di sviluppare le competenze chiave, prestando particolare attenzione ai seguenti aspetti. Innalzare e migliorare il livello delle competenze digitali, incoraggiare la competenza imprenditoriale, la creatività e lo spirito di iniziativa; aumentare il livello delle competenze linguistiche sia nelle lingue ufficiali sia nelle altre lingue, promuovere lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza al fine di rafforzare la

consapevolezza dei valori comuni enunciati nell'articolo 2 del trattato sull'Unione europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea; facilitare l'acquisizione delle competenze chiave grazie all'utilizzo delle buone pratiche, incorporare nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento le ambizioni degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, in particolare l'obiettivo 4.7. Tra gli obiettivi di sviluppo sostenibile, l'obiettivo 4.7 pone in evidenza la necessità di garantire che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibili, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile. Sostenere lo sviluppo delle competenze chiave significa prestare particolare attenzione a innalzare il livello di padronanza delle competenze di base (alfabetiche, matematiche e digitali) e sostenere lo sviluppo della capacità di imparare a imparare quale presupposto costantemente migliore per apprendere e partecipare alla società in una prospettiva di apprendimento permanente; aumentare il livello di competenze personali e sociali nonché la capacità di imparare a imparare, al fine di migliorare la capacità di gestire la propria vita in modo attento alla salute e orientato al futuro; promuovere l'acquisizione di competenze in scienza, tecnologia, ingegneria e matematica (STEM), tenendo conto dei collegamenti con le arti, la creatività e l'innovazione, rafforzare la collaborazione tra contesti educativi, formativi e di apprendimento a tutti i livelli e in ambiti diversi, al fine di migliorare la continuità dello sviluppo delle competenze per i discenti e lo sviluppo di approcci di apprendimento innovativi; facilitare lo sviluppo e la valutazione delle competenze. Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile e la cittadinanza attiva. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente. Le competenze possono essere applicate in molti contesti differenti e in combinazioni diverse. Esse sono interconnesse; gli aspetti essenziali per un determinato ambito favoriscono le competenze in un altro. Elementi quali il pensiero critico, la risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali sottendono a tutte le competenze chiave.

Utilizzo della quota di autonomia

L'istituto ha operato in autonomia le seguenti scelte riguardanti il LICEO SCIENTIFICO N. O. con il potenziamento di matematica, chimica e biologia e con l'introduzione di due

insegnamenti facoltativi (DPR 89/2010, art. 10, c. 2): Ambiente e Territorio e Logica Formale. Verrà inserito sin dal primo biennio l'insegnamento della logica formale, al triennio si inserirà il potenziamento delle ore di biologia e chimica, di matematica e si introdurrà l'insegnamento Ambiente e Territorio. Al triennio si ridurrà il monte orario settimanale di Latino e Filosofia (da 3 a 2 ore).

Latino metodo Ørberg

Lo sviluppo delle competenze linguistiche nel nostro Istituto è promosso, fra i vari modi, anche attraverso metodologie didattiche innovative applicate allo studio delle lingue classiche. In particolare, già da qualche anno, nel Liceo è stato sperimentato il metodo del "latino vivo": il metodo Ørberg, che mira all'insegnamento del latino con le stesse strategie adoperate per quello delle lingue moderne. La lingua latina viene appresa come se fosse parlata, utilizzando testi che l'allievo può leggere e comprendere immediatamente senza traduzione e senza spiegazioni nella sua lingua materna. Il metodo parte da testi narrativi in lingua e da essi risale a forme, costrutti, vocaboli e fraseologia. La morfologia viene quindi prima induttivamente assimilata mediante il riconoscimento di strutture ricorrenti e la riflessione su di esse, poi sistematicamente organizzata. La lingua, inizialmente assai semplice e di struttura paratattica, diventa a poco a poco sempre più complessa, fino a consentire la lettura di testi originali di autori classici.

LE CURVATURE DEL LICEO SCIENTIFICO

L'IIS "Genovesi - da Vinci" propone nell'ambito del Liceo scientifico tre piani di studio arricchiti con l'inserimento di insegnamenti facoltativi e con l'utilizzo della quota di autonomia, come previsto dall'art. 10 del DPR 89/2010, denominati Liceo Cambridge International, STEM Syllabus e Biomedical Syllabus 1) Liceo Cambridge International L'I.I.S. "Genovesi - Da Vinci", sez. Liceo, a partire dall'a.s. 2018/19, ha ampliato la propria offerta formativa aderendo al Liceo Cambridge International, che prevede la possibilità di conseguire le certificazioni IGCSE (International General Certificate of Secondary Education) e A-Levels (Advanced levels). Tale percorso consente non solo di potenziare le abilità linguistiche relative all'inglese, ma anche le strategie di apprendimento. Gli studenti imparano ad imparare anche in lingua inglese, competenza fondamentale non solo per la prosecuzione degli studi in altri Paesi, ma anche nelle nostre università. Nel piano di studi, alle materie previste dal curriculum nazionale, si affiancheranno tre discipline - inglese come seconda lingua, biologia, fisica - insegnate in inglese da docenti curricolari e da esperti madrelingua secondo i programmi e le metodologie

Cambridge. I singoli attestati di superamento delle materie IGCSE andranno ad arricchire il portfolio personale dello studente e costituiranno un valore aggiunto nel frequentare corsi di studi universitari in lingua inglese sia in Italia che all'estero. 2) STEM Syllabus LE CURVATURE DEL LICEO SCIENTIFICO Nell'ottica di una scuola che si avvicina al mondo del lavoro e ne interpreta le esigenze in termini di competenze, dall'a. s. 2019/2020 l'offerta formativa del Liceo scientifico "Leonardo da Vinci" si arricchirà di due adattamenti ("Curvature") nel piano di studi del corso scientifico Nuovo Ordinamento, creati intervenendo sulle quote orarie di autonomia riservate alle singole istituzioni scolastiche. Il percorso di potenziamento scientifico favorirà l'acquisizione di competenze in campo scientifico (CHIMICO, BIOLOGICO, MEDICO, MATEMATICO, INGEGNERISTICO). Potenziamento in matematica e fisica - STEM (Scienze- Tecnologia- Ingegneria e Matematica) Caratterizzata fin dal primo biennio dalla introduzione della logica formale (disciplina che presenta la finalità di educare e fornire un'impostazione logico/matematica), la Curvatura, giunta al triennio, si specifica nelle proprie linee di indirizzo attraverso l'introduzione del nuovo insegnamento "Ambiente e Territorio" e potenziamento della Matematica, riducendo il monte orario settimanale al triennio di Latino e Filosofia (da 3 a 2 ore). La logica formale sarà uno strumento necessario atto a consentire all'alunno, attraverso lo studio di concetti di definibilità, dimostrabilità, calcolabilità e attraverso il ragionamento formale, di sviluppare e potenziare le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, ponendo le basi per l'analisi e la risoluzione dei "facility problem". Non mancherà sicuramente il collegamento alle facoltà di ingegneria e di architettura dell'UNISA, già presente, da alcuni anni nel nostro istituto con i percorsi di alternanza scuola lavoro, volti all'orientamento universitario dei nostri studenti. L'introduzione della disciplina Ambiente e Territorio permetterà all'alunno di apprendere le conoscenze base del territorio circostante attraverso lo studio delle caratteristiche morfologiche, orografiche e strutturali del territorio stesso; inoltre consentirà l'approfondimento del concetto di ambiente con le misure di salvaguardia e di rimedio, volti alla tutela e alla valorizzazione dell'ecosistema in cui viviamo. Saranno introdotte competenze in ambito urbanistico-territoriale per effettuare studi specifici sui fenomeni d'inquinamento. Tali competenze costituiranno l'opera fondante per chi intenderà proseguire verso studi universitari in campo ingegneristico, matematico, scientifico/tecnologico, architettonico avendo la consapevolezza che solide basi saranno un trampolino sicuro nel mondo del lavoro. 3) Biomedical Syllabus Il Liceo "Leonardo da VINCI" dall'anno scolastico 2019-2020 arricchirà la propria offerta formativa attivando la curvatura "biomedica" nel liceo scientifico Nuovo Ordinamento inserendo fin dal primo biennio l'insegnamento della Logica formale. Al triennio si

introdurrà il potenziamento delle ore di biologia e chimica. La curvatura si rivolgerà agli studenti che presenteranno interesse per gli studi scientifici in particolare per quelli medico-biologici delle professioni sanitarie. Infatti il potenziamento, oltre al normale curriculum, prevederà stage orientativi/formativi presso ASL, Farmacie, Laboratori di ricerca presenti sul territorio. Tale percorso sarà volto ad arricchire il curriculum tradizionale del liceo scientifico di Nuovo Ordinamento e ad essere più rispondente alle richieste del mondo del lavoro e delle professioni. Inoltre, la presenza dello studio del Latino garantirà una corretta e più completa formazione, sia logica sia umanistica, alla figura del medico e/o operatore sanitario. La logica formale sarà uno strumento necessario atto a consentire all'alunno, attraverso lo studio di concetti di definibilità, dimostrabilità, calcolabilità e attraverso il ragionamento formale, di sviluppare e potenziare le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, ponendo le basi per l'analisi e la risoluzione dei "facility problem". Le lezioni di logica saranno utilissime per superare i test di accesso universitario alle facoltà scientifiche, medico-sanitarie a numero chiuso. Al termine del percorso formativo lo studente, pur potendosi iscrivere a qualsiasi corso di laurea, avendo acquisito una maggiore e più specifica preparazione medico-biologica potrà affrontare, in modo consapevole e motivato, la scelta di facoltà universitarie come Medicina, Scienze biologiche, Scienze infermieristiche o corsi di laurea breve per Tecnico di laboratorio, Tecnico di radiologia, Fisioterapia, ecc. Destinatari dei percorsi quinquennali saranno gli studenti che all'atto dell'iscrizione alla classe prima per l'anno scolastico 2019-20 sceglieranno queste opzioni. Caratteristiche comuni ai percorsi 2) e 3) Obiettivi dei percorsi • Fornire agli studenti strumenti utili ad approfondire e ad ampliare le conoscenze e le competenze nelle discipline afferenti all'ambito scientifico, potenziando gli insegnamenti già previsti dal corso di ordinamento in vista di una maggiore articolazione dei risultati di apprendimento relativi all'area scientifica/metodologica, all'area logico-formale e all'area matematica/tecnologica. • Fornire agli studenti strumenti utili nei processi di autovalutazione e di individuazione delle proprie aree di eccellenza, anche nella prospettiva delle scelte formative e lavorative post-diploma. • Far acquisire valide competenze che possano facilitare il superamento dei test di ammissione al Corso di laurea in medicina e Chirurgia, Farmacia, Chimica e Tecnologie Farmaceutiche, Scienze biologiche, Scienze infermieristiche o corsi di laurea breve per Tecnico di laboratorio, Tecnico di radiologia, Fisioterapia, ecc. Metodologie e strumenti La metodologia che si intende adottare è incentrata su: • Lezioni interattive e di cooperazione di gruppo • Una didattica laboratoriale e digitale più accattivante per le nuove generazioni e in grado di motivare gli studenti all'apprendimento • Simulazione di casi per esperienze sul "campo" Sarà

dato particolare risalto all'organizzazione ed esecuzione di attività sperimentali svolte nei laboratori di chimica, biologia, matematica e fisica. Saranno organizzati incontri, seminari e conferenze con esperti esterni su temi di bioetica e di ingegneria per comprendere e saper affrontare le sfide che le nuove tecnologie scientifiche biomediche e le nuove tecniche ingegneristiche metteranno in campo nel continuo e rapido progresso scientifico. Competenze Competenze comportamentali comunicative

- Saper collaborare e lavorare in gruppo.
- Sviluppare senso di responsabilità e consapevolezza dei ruoli che si assumono nel gruppo.
- Saper discutere e confrontare le proprie idee con gli altri.
- Sviluppare curiosità culturale e senso critico.
- Sviluppare l'interesse e la motivazione allo studio.

Competenze cognitive

- Esaminare i problemi e cercare le soluzioni.
- Osservare e descrivere fenomeni attraverso relazioni quantitative.
- Osservazione, discussione, formulazione di ipotesi e capacità di progettare esperimenti per verificare le ipotesi.
- Individuare variabili e costanti da cui dipende un fenomeno.
- Raccogliere dati e organizzarli in tabelle, schemi grafici.
- Elaborare i dati raccolti.
- Correlare e classificare.

Attività di laboratorio Le attività di laboratorio di fisica, a supporto dei temi trattati sia nei programmi curricolari, sia negli argomenti aggiuntivi, prevedono:

- La realizzazione di esperimenti (qualitativi e quantitativi) svolti dagli allievi, singolarmente o in gruppo, con l'utilizzo di apparati e strumenti di laboratorio;
- La presentazione di fenomeni, situazioni problematiche ed esperimenti, in alcuni casi realizzabili anche con l'ausilio di dotazione multimediale e internet;
- La discussione per progettare, realizzare, interpretare esperienze ed esperimenti durante i quali gli studenti elaborano e condividono idee e ipotesi, analizzano dati sperimentali svolti dagli allievi con l'utilizzo dei modelli anatomici dei microscopi ottici e dei preparati istologici. Realizzazione di esperimenti relativi alle caratteristiche morfologiche, orografiche e strutturali del territorio locale e conseguente studio in laboratorio dei fenomeni di inquinamento. Il liceo si impegna a garantire:
- la disponibilità di laboratori e di aule dotate di accesso alla rete internet e di LIM e pc necessari per lo svolgimento delle attività;
- la disponibilità del liceo a organizzare le attività degli studenti presso le strutture sanitarie, ospedaliere, fondazioni scientifiche pubbliche e private, università formalizzandole come percorsi di alternanza scuola - lavoro e provvedendo ai necessari supporti logistici, alle coperture assicurative, etc;
- l'inserimento del progetto formativo nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto
- l'attivazione di iniziative di monitoraggio;
- eventuale partecipazione del Liceo a progetti internazionali/nazionali/regionali riguardanti le discipline oggetto di potenziamento;
- eventuale partecipazione del Liceo a progetti di cooperazione scuola università.

Allegato Quadri Orario

ALLEGATO:

QUADRI ORARIO CURVATURE.PDF

NOME SCUOLA

"A. GENOVESI" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Con il proprio impianto progettuale l'Istituto intende sviluppare e sostenere: • la qualità dell'istruzione e della maturazione della cultura personale degli studenti, attraverso le discipline e come risultato delle scelte strategiche, didattiche, educative e delle metodologie adottate; • la qualità della formazione complessiva degli studenti, come esito delle intese irrinunciabili tra scuola, famiglia e comunità, che sostengano l'esperienza di ciascuno nel proprio ruolo, alla luce di quadri valoriali riconosciuti e condivisi; • la qualità dell'offerta formativa e la vitalità della scuola, il cui cuore è la didattica, ma anche la consapevolezza del ruolo che può avere come centro territoriale di cultura. Il Curricolo di Istituto è stato elaborato dai Dipartimenti disciplinari, le linee ispiratrici sono state: - rispetto della storia e delle caratteristiche dell'Istituto; - aderenza ai Piani di Studio proposti dal riordino della scuola secondaria; - forte attenzione agli aspetti essenziali del sapere; - programmazione del curricolo del biennio obbligatorio, fortemente orientato, allo sviluppo della padronanza relativa alle otto competenze chiave della cittadinanza; - curvatura del curricolo del II biennio e V anno verso gli orizzonti di inserimento professionale, con specifiche attenzioni rivolte ai percorsi in alternanza scuola/lavoro; La condivisione di un curricolo ritenuto "fondamentale" orienta la progettazione formativa dei Consigli di Classe anche nel momento della definizione dei Piani di Studio personalizzati elaborati per studenti i cui bisogni formativi necessitano di un intervento diversificato. Il percorso formativo del biennio dell'Istituto Tecnico Genovesi persegue il raggiungimento delle competenze per l'apprendimento permanente e delle competenze sottoelencate, che poi saranno certificate al termine del secondo anno di frequenza. Competenze certificate al termine del Primo Biennio Obbligatorio ASSE DEI LINGUAGGI LINGUA ITALIANA padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale nei vari contesti leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi LINGUA STRANIERA utilizzare la lingua per i principali scopi comunicativi e operativi ALTRI

LINGUAGGI utilizzare gli strumenti fondamentali per la fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario utilizzare e produrre testi multimediali ASSE
MATEMATICO Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica confrontare e analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale; riconoscere nella varie forme i concetti di sistema e di complessità analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto naturale e sociale in cui vengono applicate ASSE STORICO SOCIALE comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio II BIENNIO E V ANNO ISTITUTO TECNICO ECONOMICO (documenti di riferimento: DPR 88/2010 e Linee Guida per i Tecnici) Gli indirizzi del settore economico fanno riferimento a comparti in costante crescita sul piano occupazionale e interessati a forti innovazioni sul piano tecnologico ed organizzativo, soprattutto in riferimento alle potenzialità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione • l'indirizzo "Amministrazione, finanza e marketing" persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con le specificità relative alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, commerciale, sistema informativo, gestioni speciali); - l'articolazione "Sistemi informativi aziendali" sviluppa competenze relative alla gestione del sistema informativo aziendale, alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi, alla realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, della comunicazione in rete e della sicurezza informatica; - l'articolazione "Relazioni Internazionali per il Marketing" si caratterizza per l'acquisizione di competenze comunicative in ambito aziendale utilizzando tre lingue straniere e adeguati strumenti tecnologici, per lo sviluppo di capacità gestionali di aziende nazionali e internazionali collocate in differenti

realità geopolitiche. Le programmazioni disciplinari sono pubblicate sul sito dell'Istituto.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

L'Istituto Tecnico Economico "A.Genovesi " ha progettato un curricolo verticale per consentire una continuità tra la scuola secondaria di primo grado e il primo biennio della secondaria di secondo grado. Il gruppo di lavoro ha realizzato un modello di curricolo verticale per dare avvio a una proficua collaborazione tra docenti di diversi ordini di istruzione, per integrare le competenze acquisite nella secondaria di I grado con le competenze di base del primo biennio della secondaria di II grado e facilitare in tal modo il passaggio degli studenti alla scuola superiore. Il percorso didattico comune viene realizzato in orario scolastico dagli alunni delle scuole dei due diversi gradi, divisi in gruppi misti, i quali lavorano secondo la modalità dell'apprendimento cooperativo. Il curricolo verticale esplicita le competenze trasversali da fare acquisire agli studenti al termine dell'obbligo di istruzione e illustra gli Obiettivi Specifici di Apprendimento di ciascun anno della secondaria di primo grado e del primo biennio della secondaria di secondo grado, attraverso i quali è possibile raggiungere i risultati attesi.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE GENOVESI.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto Tecnico Economico Genovesi promuove lo sviluppo di competenze trasversali, skills ormai richieste anche dal mondo del lavoro e dalle professioni avanzate che esigono progettualità e creatività, attraverso la ricerca metodologico-didattica e l'adozione di modelli come le cosiddette Flipped Classroom o gli Episodi di Apprendimento Situato (EAS). Queste metodologie, con prospettive convergenti, tendono a trasformare il gruppo classe non in un passivo oggetto di trasmissione del sapere, ma in un organismo attivo di produzione di idee, di rielaborazione di concetti, di soluzione e di problemi. Si promuove anche l'utilizzo della Challenge Based Learning, una metodologia didattica che favorisce l'acquisizione di competenze trasversali. Queste metodologie valorizzano l'autonomia dello studente che viene messo alla prova con problemi reali.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il 22/05/2018 il Consiglio d'Europa ha adottato una nuova Raccomandazione sulle

competenze chiave per l'apprendimento permanente. Il nuovo quadro è la risultante delle iniziative che si sono sviluppate in Europa (e anche nel nostro Paese) nell'ultimo decennio e che necessitano di essere continuate e valorizzate. È innegabile che i sistemi educativi degli Stati membri hanno posto una grande attenzione al miglioramento delle competenze di base e per la vita, così come all'investimento sull'acquisizione, sulla convalida e sulla certificazione di quelle competenze ritenute oramai imprescindibili per esercitare una cittadinanza attiva e globale (competenze linguistiche, digitali, imprenditoriali e negli ambiti STEM), ma le competenze richieste oggi sono cambiate: "più posti di lavoro sono automatizzati, le tecnologie svolgono un ruolo maggiore in tutti gli ambiti del lavoro e della vita quotidiana e le competenze imprenditoriali, sociali e civiche diventano più importanti per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti". Il quadro di riferimento delinea otto tipi di competenze chiave: • competenza alfabetica funzionale; • competenza multilinguistica; • competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; • competenza digitale; • competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; • competenza in materia di cittadinanza; • competenza imprenditoriale; • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. L'Istituto Genovesi intende promuovere il diritto a un'istruzione, a una formazione e a un apprendimento permanente di qualità e assicurare a tutti le opportunità di sviluppare le competenze chiave, prestando particolare attenzione ai seguenti aspetti: - innalzare e migliorare il livello delle competenze digitali - incoraggiare la competenza imprenditoriale, la creatività e lo spirito di iniziativa - aumentare il livello delle competenze multilinguistiche - promuovere lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza al fine di rafforzare la consapevolezza dei valori comuni enunciati nell'articolo 2 del trattato sull'Unione europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea Sostenere lo sviluppo delle competenze chiave significa prima di tutto prestare particolare attenzione a innalzare il livello di padronanza delle competenze di base (alfabetiche, matematiche e digitali) e sostenere lo sviluppo della capacità di imparare a imparare quale presupposto indispensabile per apprendere e partecipare alla vita sociale in una prospettiva di apprendimento permanente, nonché aumentare il livello di competenze personali, sociali e la capacità di imparare a imparare Le competenze chiave, dunque, sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente. Le programmazioni disciplinari dipartimentali del Genovesi sono attente alla adozione di metodologie e ambienti di apprendimento che favoriscono proprio

l'acquisizione delle competenze chiave europee così come declinate dal Consiglio Europeo.

Utilizzo della quota di autonomia

L'Istituto Tecnico Economico "A. Genovesi" già da qualche anno sperimenta l'uso flessibile dell'orario scolastico, una modalità innovativa proposta da Avanguardie Educative. Uno dei maggiori ostacoli alla adozione di una didattica per competenze è l'estrema frammentazione delle discipline, soprattutto nel primo biennio. Per evitare la dispersione cognitiva degli studenti sollecitati da un numero eccessivo di discipline proposte in contemporanea, per superare la frammentazione artificiosa dei saperi, per ottimizzare la gestione del tempo scolastico, il Collegio Docenti ha deciso di compattare alcune discipline (fisica, informatica, economia aziendale e diritto), all'interno di un singolo quadrimestre, prevedendo spazi temporali per il recupero o l'approfondimento nel secondo quadrimestre. I docenti coinvolti, avendo a disposizione il doppio delle ore compresse in un solo quadrimestre, utilizzano non solo una didattica trasmissiva, ma sviluppano metodologie attive. Inoltre hanno la possibilità e il tempo di conoscere meglio lo studente, individuarne per tempo le difficoltà e intervenire per sostenerlo. I corsi compattati non sono solo una diversa organizzazione dell'orario, ma coinvolgono direttamente un nuovo modo di insegnare, più vicino alle esigenze dello studente. La compattazione dell'orario scolastico consente di conseguire con più facilità: - lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti; -il potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; -la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica; il potenziamento dell'inclusione e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati; -la valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e il coinvolgimento degli alunni.

DIPLOMA BINAZIONALE ESABAC TECHNO

L'Istituto Tecnico Economico "A. Genovesi" offre la possibilità, agli studenti che al terzo anno si iscrivono all'articolazione Relazioni Internazionali per il Marketing, di conseguire, con un solo esame di stato due diplomi: l'Esame di Stato italiano e il Baccalauréat francese corrispondente al diploma in "Sciences et Technologies du Management et de la Gestion". Il progetto EsaBac è un percorso di formazione integrata che si colloca nella continuità della formazione generale e nell'ottica di un arricchimento del PTOF d'Istituto. Mira allo sviluppo di una competenza comunicativa basata sui saperi e i saper fare linguistici e favorisce l'apertura alla cultura dell'altro attraverso l'approfondimento della civiltà del paese partner, in particolare nelle sue

manifestazioni storiche ed economiche. La dimensione interculturale che viene così a realizzarsi contribuisce a valorizzare le radici comuni e, nel contempo, ad apprezzare la diversità. Il percorso formativo presenta le relazioni fra la cultura francese e quella italiana facendo leva, in particolare, sullo studio della storia, disciplina che i ministeri, italiano e francese, hanno individuato come disciplina non linguistica da insegnare in francese. Il programma comune di storia del dispositivo per il doppio rilascio del diploma di Baccalauréat e d'Esame di Stato, elaborato dal Miur e fatto proprio dal docente della disciplina nella stesura del piano di lavoro, è finalizzato a costruire una cultura storica comune ai due Paesi, a fornire agli studenti gli strumenti per la comprensione del mondo contemporaneo e a prepararli ad esercitare la propria responsabilità di cittadini. Attraverso questa formazione lo studente: 1. Migliora la competenza nella lingua straniera relativamente alle quattro abilità di base nell'ottica del raggiungimento del livello B2 del quadro europeo; 2. Riconosce le relazioni e le diversità storiche, culturali ed economiche con il paese partner; 3. Mette in atto strategie adeguate per sviluppare interazioni con persone di altre culture. Rispetto al quadro orario tradizionale del settore economico, il quadro orario dell'ESABAC si incrementa di un'ora settimanale di Conversazione di lingua francese affidata ad un madrelingua francese lasciando inalterate le ore delle altre discipline, il monte ore settimanale complessivo è quindi di 33 ore settimanali. Si allega quadro orario.

ALLEGATO:

QUADRO ORARIO ESABAC-TECHNO.PDF

INDIRIZZO ECONOMICO TURISMO

L'Istituto Tecnico Genovesi amplia la sua offerta formativa nel Settore Economico con l'Indirizzo TURISMO. Il Diplomato nel Turismo ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali. Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale. Il diplomato può inserirsi nel settore della produzione, commercializzazione ed effettuazione dei servizi turistici e anche della promozione del turismo all'interno di aziende private e di Enti pubblici. Si può occupare sia di turismo di accoglienza (incoming) sia di turismo in uscita

(outgoing), in Italia ed all'estero in quanto possiede competenze di marketing, di progettazione, di consulenza, relazionali, di comunicazione, di documentazione. Il diploma di "Tecnico del Turismo" consente l'accesso a tutte le facoltà Universitarie con preferenza per quelle ad indirizzo turistico ed economico-aziendale. Si allega quadro orario.

ALLEGATO:

QUADRO ORARIO TURISMO.PDF

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

❖ **ORIENTIAMOCI VERSO IL FUTURO.**

Descrizione:

Il progetto, rivolto alle classi del triennio della sezione Liceo, ha come finalità la reinterpretazione dei curricoli in un'ottica orientativa, funzionale e organica alle azioni di orientamento vero e proprio, in modo da mettere i giovani in grado di cominciare ad auto-orientarsi, maturando la capacità di elaborare progetti di vita e di lavoro e di scegliere autonomamente, a partire dall'analisi dei propri interessi e delle proprie attitudini, gli ambiti disciplinari e i settori lavorativi che ritengono più consoni alle loro passioni e inclinazioni.

Il progetto prevede stage presso università, enti pubblici e privati, che operano nel campo delle scienze, della chimica e della robotica oppure presso associazioni culturali che si occupano della valorizzazione del territorio e/o della salvaguardia dell'ambiente. Il percorso è affiancato da attività di formazione in classe, inoltre tutti gli allievi seguono obbligatoriamente un modulo sulla sicurezza nel mondo del lavoro. Il progetto, ogni anno scolastico, sarà elaborato e approvato dai consigli di classe e condiviso con i rappresentanti dei genitori e degli studenti e terrà conto delle peculiarità della classe e delle competenze che si intende far acquisire. Il percorso potrà essere rivolto a tutti i componenti della classe o a gruppi di studenti prevedendo modalità e attività differenziate all'interno della

stessa classe.

Alla fine del triennio l'allievo dovrà aver sviluppato competenze di cittadinanza attiva e competenze orientative.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Università, Associazioni culturali, Enti e imprese

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione prevede le seguenti fasi:

- descrizione delle competenze attese al termine del percorso;
- accertamento delle competenze in ingresso;
- programmazione degli strumenti e azioni di osservazione;
- verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- accertamento delle competenze in uscita.

La valutazione finale degli apprendimenti è di competenza del Consiglio di classe, sulla base delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno e dalle informazioni fornite dallo stesso; è parte integrante della valutazione finale e incide sugli esiti di apprendimento nel secondo biennio e nel quinto anno.

❖ WORK IN PROGRESS

Descrizione:

Il progetto, rivolto alle classe del triennio dell'Istituto Tecnico, prevede, a seconda dell'anno di corso, un'articolazione diversificata per contenuti e anche per ripartizione del monte ore.

Nelle classi terze si lavorerà sulla simulazione d'impresa per l'acquisizione di competenze imprenditoriali.

Nelle classi quarte si sottoscriveranno collaborazioni con aziende private, con enti

pubblici e privati, con ordini professionali, con fondazioni e associazioni culturali, con associazioni del terzo settore e si realizzeranno stage per verificare sul campo le competenze tecnico-professionali acquisite dagli studenti in aula; inoltre saranno avviate anche collaborazioni con l'università per favorire pure un orientamento verso la prosecuzione degli studi.

Per le classi quinte il progetto, articolato in incontri con esponenti del mondo delle imprese, della finanza, di enti pubblici e stage presso aziende e enti pubblici, sarà finalizzato alla acquisizione delle competenze di cittadinanza attiva e delle competenze orientative che consentiranno agli allievi l'autovalutazione delle proprie inclinazioni e la scelta del percorso lavorativo o universitario.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Università , Enti pubblici e privati ,aziende.

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione prevede le seguenti fasi:

- descrizione delle competenze attese al termine del percorso;
- accertamento delle competenze in ingresso;
- programmazione degli strumenti e azioni di osservazione;
- verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- accertamento delle competenze in uscita.

La valutazione finale degli apprendimenti è di competenza del Consiglio di classe, sulla base delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno e dalle informazioni fornite dallo stesso; è parte integrante della valutazione finale e incide sugli esiti di apprendimento nel secondo biennio e nel quinto anno.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **PERCORSI DI FORMAZIONE LINGUISTICA IN LINGUA INGLESE.**

Percorsi formativi che integrano la pratica linguistica curriculare con interventi mirati a misura dello studente, a partire dai reali livelli di competenza di ciascun allievo. I corsi si avvalgono dell'esperienza di docenti madrelingua e sono finalizzati al conseguimento delle certificazioni linguistiche. Area di riferimento: valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in lingua inglese.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conseguimento delle certificazioni linguistiche. I livelli di competenza attesi sono riconducibili al QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue Straniere) che descrive in dettaglio ciò che un individuo è in grado di fare nell'utilizzo della lingua straniera a ciascun livello nei diversi ambiti di competenza (comprensione scritta ,comprensione orale, produzione scritta e produzione orale) . Per il biennio i livelli attesi sono A2 (Elementary) / B1 (Intermediate); per il triennio sono programmati corsi per lo sviluppo di competenze B1 (Intermediate), B2 (Upper Intermediate) e C1 (Advanced).

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti di madrelingua.

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Lingue

❖ **Aule:**

Aula generica

Approfondimento

Gli enti certificatori prescelti sono:

Trinity Examination Board- Certificazioni Grade 5/6 (Livello B1)

Cambridge Assessment English della Cambridge University Press. I corsi

proposti sono:

- TRINITY GRADE 5/6 (B1)
- PET (Preliminary- B1)
- FCE (First- B2)
- CAE (Advanced- C1)

❖ **COLLOQUI FIORENTINI.**

Colloqui fiorentini DIESSE- Firenze in collaborazione con il MIUR-Partecipazione alla rassegna del teatro classici di Siracusa organizzato dalla fondazione INDA. Area di riferimento: valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche-comunicative. ento:

Obiettivi formativi e competenze attese

rielaborazione di contenuti disciplinari di letteratura e artistici in forme personali, anche in contesto multimediale - sviluppo abilità operative in modalità cooperativa (progettazione e gestione dei lavori di gruppo) - sviluppo abilità espositive e confronto interdisciplinare in contesti extrascolastici - promozione e valorizzazione delle esperienze di eccellenza dell'Istituto.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Informatica
Multimediale

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Teatro
Aula generica

❖ **SIDERA FERIAM**

Il progetto si sviluppa in una serie di incontri con personalità della società e della cultura, con riferimento soprattutto all'area dei linguaggi nelle sue varie forme e all'area delle competenze sociali e civiche. La caratteristica peculiare di questi incontri

è costituita dal coinvolgimento di relatori esterni particolarmente competenti in relazione ai temi trattati, nella convinzione che solo le voci con esperienza sul campo possano dare efficacia e impatto alla trattazione. Accanto agli obiettivi più strettamente disciplinari trovano così spazio anche quelli inerenti alla crescita complessiva, alla formazione di una coscienza critica da parte degli allievi. L'azione educativa è pienamente integrata nel percorso formativo degli studenti. Area tematica di riferimento: valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche

Obiettivi formativi e competenze attese

• Competenze sociali e civiche • Consapevolezza ed espressione culturale • Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui • Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione • Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno- Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Magna

Proiezioni

Teatro

❖ **MATHESIS**

Partecipazione ai corsi di potenziamento per le olimpiadi della matematica. La scuola aderisce al progetto della sezione di Salerno dell'associazione Mathesis. La sezione Mathesis di Salerno, è impegnata nell'organizzazione di attività rivolte a studenti fortemente interessati allo studio della Matematica e della Fisica. A partire dal mese di Ottobre saranno pianificati incontri di preparazione degli studenti per la

partecipazione alle Olimpiadi Nazionali della Matematica e al Campionato Provinciale di Matematica e Fisica, fra Istituti della provincia di Salerno, organizzato dall'Associazione. Area di riferimento: valorizzazione e potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: aumentare fra gli studenti l'interesse nei confronti della Matematica; far acquisire loro alcune conoscenze che di solito non rientrano nel nostro curricolo, ma che risultano necessarie per la risoluzione di alcuni giochi matematici (calcolo combinatorio, calcolo delle probabilità, ecc...); affinare le loro capacità di affrontare problemi diversi da quelli proposti curricularmente, che, attraverso l'uso della logica, l'intuizione e la capacità di argomentare e verificare, li aiutino a sviluppare le competenze matematiche; riconquistare, attraverso la trattazione di problematiche divertenti, l'attenzione e la curiosità per la didattica curricolare: rafforzare conoscenze e competenze legate all'ambito della geometria, nel quale gli studenti incontrano maggiori difficoltà; potenziare l'abitudine a dimostrazioni di tipo formale; costituire un gruppo di studenti interessati a queste problematiche, da seguire a lunga scadenza. Competenze : sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti della matematica; comprendere come gli strumenti matematici siano utili per operare nella realtà; recuperare, consolidare e potenziare le conoscenze teoriche già acquisite; imparare a valutare sempre criticamente le informazioni possedute su una determinata situazione problematica; riconoscere e risolvere problemi di vario genere; comunicare il proprio pensiero seguendo un ragionamento logico; allenare la mente.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno- Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Fisica

❖ **Aule:**

Magna

Aula generica

Approfondimento

Le attività si terranno presso l'aula P5 dell'Università di Salerno e si avvarranno del contributo dei docenti afferenti

all'Associazione Mathesis e di lezioni tenute da docenti esperti esterni, impegnati nelle Olimpiadi nazionali.

Per la partecipazione a tali attività, riservate ad un numero massimo di sette studenti per Istituto, che costituiranno la squadra della scuola, è stato designato un docente a cui fare riferimento.

❖ GARE MATEMATICHE

E' un progetto atto a valorizzare le eccellenze in matematica. Gli studenti più bravi si cimenteranno in gare matematiche quali "I Giochi del Mediterraneo", "I Giochi d'Autunno" promossi dall'Università Bocconi di Milano, "I Giochi Di Archimede" organizzati dall'UMI, le gare "Kangarou" facenti capo al Dipartimento di Matematica dell'Università di Milano. Area tematica di riferimento: valorizzazione delle eccellenze.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: aumentare fra gli studenti l'interesse nei confronti della Matematica; far acquisire loro alcune conoscenze che di solito non rientrano nel nostro curriculum, ma che risultano necessarie per la risoluzione di alcuni giochi matematici (calcolo combinatorio, calcolo delle probabilità, ecc...); affinare le loro capacità di affrontare problemi diversi da quelli proposti curricularmente, che, attraverso l'uso della logica, l'intuizione e la capacità di argomentare e verificare, li aiutino a sviluppare le competenze matematiche; riconquistare, attraverso la trattazione di problematiche divertenti, l'attenzione e la curiosità per la didattica curricolare: rafforzare conoscenze e competenze legate all'ambito della geometria, nel quale gli studenti incontrano maggiori difficoltà; potenziare l'abitudine a dimostrazioni di tipo formale; costituire un gruppo di studenti interessati a queste problematiche, da seguire a lunga scadenza. Competenze : sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti della matematica; comprendere come gli strumenti matematici siano utili per operare nella realtà; recuperare, consolidare e potenziare le conoscenze teoriche già acquisite; imparare a valutare sempre criticamente le informazioni possedute su una determinata situazione problematica; riconoscere e risolvere problemi di vario genere; comunicare il proprio pensiero seguendo un ragionamento logico; allenare la mente.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno- Esterno

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Fisica
- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica

❖ OLIMPIADI DI FILOSOFIA

La Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici e per la valutazione del sistema nazionale di istruzione del MIUR promuove e attua le Olimpiadi di Filosofia con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, la Società Filosofica Italiana, la Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO, la Fédération Internationale des Sociétés de Philosophie, Rai Cultura, l'Università degli Studi Roma Tre, l'Associazione di promozione sociale Philolympia. Corso di preparazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: approfondire contenuti filosofici, adottare nuove metodologie didattiche e strumenti informatici nell'insegnamento/apprendimento della filosofia; confrontarsi con l'insegnamento/apprendimento della filosofia nella realtà scolastica europea ed extraeuropea, vista la partecipazione dell'Italia alle International Philosophy Olympiads (IPO); diffondere, promuovere e valorizzare il pensiero critico e la capacità argomentativa nella formazione dei futuri cittadini. Competenze: saper utilizzare in modo corretto (ortografia, morfosintassi, lessico, registro linguistico) la lingua italiana/straniera scelta; uso corretto del linguaggio specifico e coerenza stilistica nella redazione di scritti filosofici; saper contestualizzare ed aggiornare; saper argomentare: pregnanza concettuale ed efficacia/validità argomentativa, coerenza/coesione, completezza/approfondimento, rielaborazione personale e originalità, senso critico; saper problematizzare; saper pensare in proprio attraverso l'elaborazione di riflessioni originali e di considerazioni personali.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docente di filosofia- docente di lingua straniera

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|------------------------------|--|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet
Lingue
Multimediale |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Aula generica |

Approfondimento

Le Olimpiadi di filosofia sono gare individuali, articolate in due canali: CANALE A IN LINGUA ITALIANA prevede tre fasi (d'istituto, regionale e nazionale)

CANALE B IN LINGUA STRANIERA prevede quattro fasi (d'istituto, regionale, nazionale, internazionale).

I due canali, seguono percorsi paralleli e danno luogo a due diverse selezioni. Gli studenti scelgono di partecipare all'uno o altro a partire dalla fase d'Istituto. La selezione nelle varie fasi d'Istituto, Regionale, Nazionale, per entrambi i Canali, prevede un'unica prova scritta, consistente in un saggio di argomento filosofico. Per la fase di selezione d'Istituto, la Commissione esaminatrice formata da tutti i docenti di filosofia che hanno aderito al Progetto e un docente di lingua straniera, sceglierà quattro tracce di diverso argomento filosofico e procederà alla correzione e valutazione dei saggi per entrambi i CANALI.

Destinatari: studenti del secondo biennio e del quinto anno.

Dopo aver svolto la Selezione interna per entrambi i canali, la Commissione seleziona:

- DUE STUDENTI per il CANALE A IN LINGUA ITALIANA

· DUE STUDENTI per il CANALE B IN LINGUA STRANIERA

Essi parteciperanno alla Selezione Regionale e se la supereranno dovranno affrontare la GARA FINALE alla quale parteciperanno tutti i campioni Regionali.

Selezione d'Istituto/d'Istituto all'estero	entro il 16 febbraio 2019
Selezione Regionale e Selezione Estero	entro il 31 marzo 2019
Gara Finale Nazionale e Premiazione	Roma 13-14-15 maggio 2019
27th International Philosophy Olympiads	Rome 16-17-18-19 May 2019

Corso di lezioni pomeridiane di preparazione suddiviso in 5 incontri della durata di 2 ore ciascuno da tenersi nei mesi di Dicembre- Gennaio- Febbraio.

❖ FILOSOFIA E SAPERI SCIENTIFICI. SFI UNISA

Analisi – tanto in una prospettiva di ricostruzione storica quanto teoretico-problematica – delle ‘questioni chiave’ relative al nesso filosofia-scienza (scienza ed etica, scienza e tecnologia, rapporto mente-corpo...), intese quale strumento di conoscenza del patrimonio della tradizione e quale mezzo per la comprensione della attualità ai fini di un agire consapevole in essa. Lettura e analisi di brevi testi filosofici e scientifici proposti anche nella modalità flipped. Confronto e discussione guidata. Sintesi dei prodotti d’aula e dei contenuti delle schede di ascolto. Lavoro individuale; Cooperative Learning, con esercitazioni in piccolo gruppo. Analisi delle fonti, produzione di contenuti stratificati e ipertesti Sintesi condivisa, elenco delle questioni aperte. Relazioni. Area di riferimento: valorizzazione e potenziamento delle competenze culturali linguistiche, comunicative e digitali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: conoscenza dei principali luoghi e momenti del pensiero filosofico-scientifico; conoscenza degli strumenti e dei metodi della filosofia e delle scienze; conoscenza dei linguaggi specifici della cultura filosofica e scientifica; consapevolezza della complessità del pensiero e delle sue plurali configurazioni; consapevolezza della specificità dei saperi e dei possibili elementi comuni; consapevolezza del patrimonio scientifico-culturale: Competenze: saper istituire collegamenti e confronti concettuali e metodologici; saper problematizzare; saper comprendere criticamente il ruolo della scienza e della tecnologia; saper riconoscere e comparare i principali metodi di indagine filosofica e scientifica; saper comprendere la differenza tra linguaggio naturale e linguaggio formale; saper comprendere le differenze ed istituire le relazioni

tra il piano dell'esperienza e quello dell'astrazione e della formalizzazione; saper utilizzare una "cassetta degli attrezzi" concettuale; saper esercitare capacità nel problem solving; ragionamento adeguato al contesto e sviluppo di un giudizio critico; saper analizzare/interpretare; Saper universalizzare/concettualizzare; saper contestualizzare/storicizzare/attualizzare; saper argomentare.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno- Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|------------------------------|---|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet
Multimediale
Laboratori Istituto- Università |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Magna
Proiezioni
Aula generica
Aule universitarie |

Approfondimento

Il rapporto della filosofia con i saperi scientifici attraversa, in forme diverse, luoghi e momenti costitutivi della storia del pensiero, dall'antichità fino al mondo contemporaneo. Coerentemente con le linee espresse dalle Indicazioni nazionali riguardo ai processi di apprendimento, la focalizzazione di tali luoghi e momenti contribuisce alla comprensione, da parte degli studenti, del senso della complessità del sapere nei suoi plurali intrecci, mostrando al tempo stesso i limiti di una semplificata (e spesso strumentale) visione oppositiva delle "due culture", umanistica e scientifica, oggetto di un dibattito attuale. I ragazzi potranno, così, acquisire gli strumenti storici e concettuali grazie ai quali affrontare in maniera più consapevole il rapporto con un mondo 'globale', fortemente contrassegnato dalla cultura scientifica e tecnologica, al cui interno

appare sempre più fondata l'esigenza di una formazione adeguata in vista della maturazione delle competenze necessarie alla conquista di una cittadinanza attiva e responsabile. In ambiente formativo scolastico lo studio delle diverse configurazioni in cui è venuto declinandosi nel tempo il rapporto filosofia-scienza facilita il raggiungimento dei traguardi di competenze e di obiettivi di apprendimento previsti dalle Indicazioni nazionali, secondo le quali, al termine del percorso liceale, lo studente: "avrà una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale", sarà in grado "di utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina, di contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi, di comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea, di individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline", esercitando la riflessione critica sulle diverse forme di sapere e sulle loro relazioni.

STRUMENTI Brevi testi da assumere come fonte per il lavoro d'aula. Risorse digitali. Materiale audiovisivo. Schede di lettura e di analisi testuale. Bibliografia per l'approfondimento e la ricerca. **AMBIENTI DI APPRENDIMENTO** Aule scolastiche. Aule universitarie. Laboratori. Ambienti virtuali.

❖ CONTINUITÀ/ORIENTAMENTO

L'orientamento investe il processo globale di crescita della persona, si estende lungo tutto il corso della vita, è presente nel processo educativo sin dalla scuola dell'infanzia ed è trasversale a tutte le discipline. Curricoli Verticali sia con le istituzioni di 1° grado sia con le università, di azioni di orientamento, continuità e sostegno alle scelte dei percorsi formativi delle istituzioni scolastiche. Progettazioni comuni relative a UDA da svolgere in entrambe le istituzioni collegando e confrontando classi di istituzioni di 1° grado con classi di istituzioni di 2° ed infine con le Università attraverso percorsi di alternanza scuola lavoro (es: Ingegneria chimica, Farmacia, Dispac etc); PLS(fisica, chimica scienze Ambientali, matematica)

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: costruzione dell'identità; crescita di responsabilizzazione della persona impegnata nel contesto in cui agisce ed opera; ottimizzare l'investimento delle risorse e delle potenzialità del soggetto in relazione al contesto in cui è inserito e/o in cui intende inserirsi; valorizzazione delle eccellenze e dei risultati scolastici degli studenti ai fini dell'ammissione ai corsi universitari. Competenze: capacità di attivarsi di fronte a un compito/problema, di agire in una situazione complessa (comportamento

proattivo); capacità di confrontarsi con gli altri, allargando il proprio punto di vista; capacità di pianificare azioni, analizzando gli elementi del problema o della situazione e di valutare risultati e conseguenze delle strategie messe in atto.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno- Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Multimediale
Laboratori Università

 ❖ **Aule:**

Magna
Aula generica

 ❖ **PIANO LAUREE SCIENTIFICHE**

L'Università degli Studi di Salerno propone alle scuole partecipanti percorsi formativi inerenti la biologia, la chimica, le Scienze Ambientali, la Matematica e la Fisica. I dipartimenti di competenza organizzano incontri con gli studenti su argomenti specifici che vengono proposti dai Dipartimenti stessi. Le attività prevedono sia lezioni teoriche che attività laboratoriali. Inoltre i PLS prevedono anche un'azione di aggiornamento rivolte ai docenti delle discipline in oggetto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Le attività dei PLS hanno come obiettivo principale quello di orientare gli studenti verso scelte universitarie consapevoli e motivate.

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:


<u>Laboratori:</u>	Con collegamento ad Internet Chimica Fisica Laboratori Università
❖ <u>Aule:</u>	Aula generica Aule universitarie

❖ **EDUCAZIONE ALL'IMPRENDITORIALITÀ**

La programmazione educativa del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'IIS Genovesi-Da Vinci prevede azioni di potenziamento dell'educazione all'imprenditorialità sia nel curriculare che in percorsi extra curricolari. 'Istituto programma percorsi articolati in 5 macro aree : 1. Forme e opportunità del fare impresa 2. La generazione dell'idea, il contesto e i bisogni sociali 3. Dall'idea all'impresa: risorse e competenze 4. L'impresa in azione: confrontarsi con il mercato 5. Cittadinanza economica Le macro aree saranno sviluppate in percorsi rivolti a studenti delle ultime classi e con contenuti orientati all'innovazione digitale, all'innovazione sociale e alle vocazioni del nostro territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'educazione all'imprenditorialità è volta a sviluppare negli studenti di scuola secondaria attitudini, conoscenze, abilità e competenze, utili non solo per un eventuale impegno imprenditoriale, ma in ogni contesto lavorativo e in ogni esperienza di cittadinanza attiva. L'Istituto ha fatto proprie le indicazioni del MIUR che con la pubblicazione a marzo 2018 del Sillabo per l'educazione all'imprenditorialità ha introdotto la costruzione di percorsi strutturati per dare a studentesse e studenti la capacità di trasformare le idee in azioni attraverso la creatività, l'innovazione, la valutazione e l'assunzione del rischio, la capacità di pianificare e gestire progetti imprenditoriali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno- Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale
Laboratori Università
- ❖ **Aule:** Aula generica
Aule universitarie

❖ LABORATORIO CIVILE

Il Laboratorio vuole condurre gli studenti delle classi del Triennio alla realizzazione di prodotti digitali su temi di alta rilevanza civile a partire da testi letterari, storici, filosofici. Area di riferimento: valorizzazione e potenziamento delle competenze culturali, linguistiche e comunicative, digitali. Presentazione del testo proposto. Lettura, analisi, commento, rielaborazione. Discussione. Argomentazione. Produzione di materiali di rielaborazione, assemblaggio. Produzione del video finale, presentazione al pubblico al Teatro dell'Istituto "Genovesi- da Vinci-

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: saper analizzare il testo, saper confrontare, contestualizzare e rielaborare; saper problematizzare, sviluppare la riflessione personale e il giudizio critico; esporre secondo rigore logico, precisione concettuale, organicità. Competenze: Critiche e logico- argomentative necessarie all'esercizio di una cittadinanza attiva. Riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno- Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna

Proiezioni

Teatro

Aula generica

❖ **PROGETTO VELA**

Iniziativa di carattere interdisciplinare, in quanto l'obiettivo principale è quello di far sviluppare agli allievi conoscenze e competenze trasversali, attraverso: - la pratica di attività sportive in ambiente naturali (vela, canoa, bike, orienteering, ecc.); - le escursioni naturalistiche e il coinvolgimento in Progetti di tutela e salvaguardia ambientale - le visite guidate ai Parchi Letterari dei grandi poeti che per i loro componimenti furono ispirati dai paesaggi di Basilicata; - le visite ai Musei e Parchi Archeologici della Magna Grecia, la cui arte e cultura, venerata dagli intellettuali di ogni epoca, sopravvive ancora nelle sue rovine; - l'Educazione Alimentare e lo studio della Dieta Mediterranea, Patrimonio dell'Umanità per l'Unesco. Un'iniziativa, quindi, che risulta essere un valido strumento per quell'integrazione tra gli studenti utile anche per il buon andamento delle attività scolastiche. Area di riferimento: potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano.

Obiettivi formativi e competenze attese

- attivare una iniziativa forte a carattere interdisciplinare;
- contribuire con apporto sostanziale alla formazione culturale ed alla crescita psicologica dei giovani;
- sviluppare conoscenze, competenze trasversali e capacità di collaborazione e lavoro di gruppo;
- educare alla sostenibilità valorizzando l'ambiente;
- educare ad una corretta alimentazione attraverso l'adozione della Dieta Mediterranea.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti scienze motorie e istruttori sportivi qualificati

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Strutture sportive:

Palestra

❖ **PROGETTO MONTAGNA**

L'educazione ambientale attraverso lo sport ed il rispetto per la montagna, costituisce sempre di più il tema privilegiato per l'educazione delle persone e per un progetto educativo, per un giusto percorso di cittadinanza tra i saperi disciplinari e le competenze evolutive della persona (attività motorie in ambiente naturale, orientamento, espressione creativa, relazionalità, attitudine alla scelta e al cambiamento) Come "attività scolastica, questo progetto vuole costituire un elemento di rilievo dell'offerta formativa del nostro istituto, un vero momento di integrazione tra scuola e territorio. Un viaggio, qualunque esso sia, costituisce una unità didattica per ampliare la conoscenza del mondo esterno e di noi stessi, e per conseguire una chiara visione del significato e dell'esperienza apprendibile attraverso questo momento. Area di riferimento: potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo principale è di far apprezzare la montagna attraverso una serie di attività motorie-sportive e didattiche con tanto divertimento oltre a potenziare le capacità fisiche, sviluppare anche senso civico, rispetto della persona e dell'ambiente, solidarietà, nello spirito di una sana competizione e condivisione di obiettivi comuni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

docenti di scienze motorie e istruttori qualificati

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **(@)LLA RICERCA DELLE TORRI PERDUTE (PON- POTENZIAMENTO DELL'EDUCAZIONE AL PATRIMONIO CULTURALE, ARTISTICO, PAESAGGISTICO)**

Il progetto (@)lla ricerca delle torri perdute è un viaggio di scoperte, di riscoperte, di rivisitazioni "all'ombra delle torri" che questa volta non "avvistano pericoli" ma sono "avvistate" da droni per fotografarle, da ricerche in archivi storici, passeggiate in "situ", ecc.. I moduli del progetto disegneranno una "passeggiata ideale tra le torri" per scoprirle e riscoprirle facendole rinascere tra presentazioni virtuali, dossier digitali,

tavole grafico/architettoniche di presentazione. Si camminerà tra secoli di storia narrata rievocando leggende e personaggi, vivendo un "passato contemporaneo", rinsaldando un legame con le nostre radici culturali e storiche, attraverso le tecniche dello spettacolo (canto-danza-teatro) e approfondimenti sul teatro medioevale (sacra rappresentazione, palcoscenico multiplo, giullarate e teatro di strada). L'exkursus del progetto si srotola, quindi, tra i segni del tempo attraversando e coinvolgendo tutte le discipline: dalla storia alla letteratura, dall'arte alle scienze, dalla fisica alle lingue, dalle scienze motorie ai linguaggi digitali. Il progetto si articola in 25 moduli di cui nove assegnati all'Istituto "Genovesi- da Vinci"

Obiettivi formativi e competenze attese

Il patrimonio culturale è da intendersi quale patrimonio immateriale e di "eredità-patrimonio culturale", come sancito dalla Convenzione di Faro e il progetto è, quindi, un'esperienza formativa efficace per: o promuovere, rivendicare la conoscenza e l'uso del patrimonio o incentivare lo sviluppo della cultura o ribadire il valore del patrimonio culturale sia come fonte "utile" allo sviluppo umano, alla valorizzazione delle diversità culturali e alla promozione del dialogo interculturale, sia come modello di sviluppo economico fondato sul principio di utilizzo sostenibile delle risorse o conoscere "l'eredità culturale" dei luoghi salernitani intesa come insieme di risorse ereditate dal passato, riflesso di "espressioni", tradizioni e cultura delle popolazioni locali o concorrere allo sviluppo di competenze di "cittadinanza piena" e del "Sistema dell'Identità Culturali" che convergono al riconoscimento dell'identità/eredità culturale nella coscienza del singolo o diffondere la metodologia dei "laboratori-apprendimento/potenziamento" dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico nelle scuole e nelle istituzioni territoriali o favorire, proporre un metodo progettuale di soluzioni delle realtà economico-produttive per contribuire alla crescita dell'innovazione del sistema turistico-economico- sociale del territorio.

DESTINATARI

Classi aperte parallele

Altro

RISORSE PROFESSIONALI

risorse professionali interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Chimica

	Fisica
	Fotografico
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Scienze
❖ <u>Biblioteche:</u>	Classica
❖ <u>Aule:</u>	Teatro

Approfondimento

Il progetto **(@)lla ricerca delle torri perdute** è un viaggio di scoperte, di riscoperte, di rivisitazioni "all'ombre delle torri" che questa volta non "avvistano pericoli" ma sono "avvistate" da droni per fotografarle, da ricerche in archivi storici, passeggiate in "situ", ecc.. I **25 moduli** del progetto disegneranno una "passeggiata ideale tra le torri" per scoprirle e riscoprirle facendole rinascere tra percorsi di orienteering, presentazioni virtuali, dossier digitali, tavole grafico/architettoniche di presentazione. Si camminerà tra secoli di storia narrata rievocando leggende e personaggi, vivendo un "passato contemporaneo", rinsaldando un legame con le nostre radici culturali e storiche, attraverso le tecniche dello spettacolo (canto-danza-teatro) e approfondimenti sul teatro medioevale (sacra rappresentazione, palcoscenico multiplo, giullarate e teatro di strada). L'exkursus del progetto si srotola, quindi, tra i segni del tempo attraversando e coinvolgendo tutte le discipline: dalla storia alla letteratura, dall'arte alle scienze, dalla fisica alle lingue, dalle scienze motorie ai linguaggi digitali.

I 25 moduli del progetto autorizzato sono così ripartiti:

- n. 9 – ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "GENOVESI - Da VINCI"
- n. 8 - ISTITUTO COMPRENSIVO "VICINANZA"
- n. 8 - ISTITUTO COMPRENSIVO "CALCEDONIA"

I tre Istituti dovranno interagire con seguenti attori firmatari della Rete:

- COMUNE DI SALERNO
- ORDINE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI SALERNO
- ASSOCIAZIONE KUKKUGAIE

- SINDACATOUNITARIO GIORNALISTI CAMPANIA

La formazione dovrà essere finalizzata alla realizzazione /attuazione delle progettualità, per il potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico, proposte delle Istituzioni scolastiche aderenti alla rete come indicate nei seguenti percorsi formativi:

❖ **INNOVAZIONE SVILUPPO VALORIZZAZIONE (PON - COMPETENZE DI BASE- 1° EDIZIONE)**

Il progetto "Innovazione Sviluppo Valorizzazione" intende potenziare lo sviluppo di competenze di base, di tipo linguistico - comunicative, logico - matematiche e scientifiche, attraverso percorsi didattici stimolanti basati sull'essenzialità dell'apprendimento concettuale e sulla concretezza delle applicazioni teoriche in ambiti realistici. Il progetto si articola in cinque moduli: due di matematica, uno di fisica, scienze e storia dell'arte e tre di lingue straniere (inglese, francese e spagnolo)

Obiettivi formativi e competenze attese

La finalità dell'intero progetto è la massimalizzazione dei processi di apprendimento grazie alla sperimentazione di prassi didattiche innovative e all'utilizzo di risorse di apprendimento digitali. L'innovatività e la qualità dell'approccio didattico in termini di metodologie, strumenti, impatti, porterà a sviluppare prontezza, coscienza di sé e padronanza nell'uso dei diversi linguaggi. L'azione prevede interventi volti allo sviluppo delle competenze di base, logico matematiche, scientifiche e linguistico - comunicative. Gli obiettivi formativi sono in linea con le priorità del RAV, rapporto di autovalutazione, e del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Risorse professionali interne ed esterne

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Fisica

Lingue

Multimediale

Scienze

❖ **CREATIVITÀ_CITTADINANZADIGIT@LE_GENOVESIDAVINCI (PON - PENSIERO
COMPUTAZIONALE E CITTADINANZA DIGITALE)**

Il progetto "Creatività_CittadinanzaDigit@le_GenovesiDaVinci" intende promuovere, favorire e potenziare le competenze digitali con percorsi che spaziano sia nel campo del "pensiero computazionale e creatività digitale" sia nel campo della "cittadinanza digitale" con l'obiettivo di formare competenti digitali pronti a vivere in modo proattivo i cambiamenti, orientati a verificare in modo critico le fonti, attivi nel dialogo con i rappresentanti politici, allenati a coltivare visioni di futuro, capaci di spirito e competenze imprenditoriali orientati all'innovazione. Il progetto prevede cinque moduli

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Approfondimento

Il progetto "Creatività_CittadinanzaDigit@le_GenovesiDaVinci" intende promuovere, favorire e potenziare le competenze digitali con percorsi che spaziano sia nel campo del "pensiero computazionale e creatività digitale" sia nel campo della "cittadinanza digitale" con l'obiettivo di formare competenti digitali pronti a vivere in modo proattivo i cambiamenti, orientati a verificare in modo critico le fonti, attivi nel dialogo con i rappresentanti politici, allenati a coltivare visioni di futuro, capaci di spirito e competenze imprenditoriali orientati all'innovazione.

I percorsi di "cittadinanza digitale" parlano di un nuovo modo di fornire le notizie, il "data-driven" o "giornalismo guidato dai dati", perché l'elemento base sono i dati che devono essere raccolti e analizzati, dove la figura vincente è quella del data journalist, cioè di un giornalista che è in grado di cogliere la notizia, ma allo stesso tempo di presentarla, dopo un'analisi seria e rigorosa di dati provenienti da fonti verificate o di cui ha deciso di fidarsi. Analizzare dati quantitativi e strutturati è pratica comune in molti ambiti, richiede

strumenti concettuali e anche pratici che hanno a che fare con la matematica, la statistica, l'informatica, ma anche con la grafica e il design. Inoltre, essi saranno valorizzati attraverso applicazioni visuali, nuovi formati di storytelling per progetti di disseminazione, percorsi di training e laboratori partecipati.

I percorsi di "pensiero computazionale e creatività digitale" sono il connubio che connette la libera spinta della creatività alle potenzialità procedurali del digitale, indicati principalmente per gli "addetti ai lavori", studenti con una spiccata inclinazione verso le materie scientifiche che mostrano un'elevata curiosità verso la tecnologia con particolare riferimento all'informatica ed alla robotica. Si realizzerà un'applicazione Web che istruisca gli studenti e i cittadini in generale sui concetti fondamentali di cittadinanza digitale e di partecipazione attiva, si entrerà nel mondo degli oggetti connessi e delle App, dove la fantasia e la creatività prendono il volo supportate dal processo mentale che consente di risolvere problemi di varia natura seguendo metodi e strumenti specifici che è proprio del "pensiero computazionale" integrate da conoscenze concrete di programmazione.

❖ **IO, CITTADINO RESPONSABILE (PON-COMPETENZE DI CITTADINANZA GLOBALE)**

La proposta progettuale si inserisce nel quadro delle azioni di sviluppo delle competenze trasversali, sociali e civiche attivate dall'Istituto Genovesi Da Vinci. Gli interventi prefigurati rientrano nel più ampio concetto di promozione della Cittadinanza Globale, finalizzata alla formazione di cittadini consapevoli e responsabili in una società moderna, connessa e interdipendente. Il progetto prevede sei moduli relativi: - due all'Educazione alimentare, cibo e territorio, - due all'Educazione ambientale, - uno alla Cittadinanza economica - uno al Civismo, rispetto delle diversità e cittadinanza attiva

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Risorse professionali interne ed esterne

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Multimediale
Scienze

❖ **PER UN FUTURO DI SUCCESSO... (COMPETENZE DI BASE 2A EDIZIONE)**

Il progetto "Per un futuro di successo..." vuole favorire, promuovere e potenziare le competenze di base in matematica, scienze e lingue straniere, attraverso "percorsi"

che, sviluppando in modo opportuno e diretto tematiche utili sia ad eliminare punti di debolezza che a rafforzare ed elevare conoscenze e capacità, siano coinvolgenti, accattivanti, intriganti e che permettano di sviluppare e valorizzare il senso di autonomia, la creatività e lo spirito di iniziativa dei ragazzi. Il futuro è nelle mani dei giovani, a patto che essi affrontino i cambiamenti con creatività, istruzione, formazione continua e impegno, anche, collettivo; i percorsi di matematica e scienze aprono le porte verso nuove frontiere, rispondono sia all'esigenza di conoscere la realtà e operare su di essa in condivisione, per acquisire esperienze e competenze spendibili e applicabili nel quotidiano e nel futuro, sia di rispondere ai dati, riguardanti il nostro Istituto, sui livelli di competenza registrati nelle rilevazioni nazionali. I percorsi in lingua straniera, invece nascono dalla necessità di formare "cittadini", in grado di intradare la propria formazione, di vivere autonomamente e responsabilmente la propria dimensione umana, culturale e sociale in ambiti sia nazionali che internazionali. Il progetto prevede cinque moduli: uno di matematica, due di scienze (biotecnologie e robotica educativa) e tre di lingue straniere (inglese, francese e spagnolo)

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse professionali interne ed esterne

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Chimica
Informatica
Lingue
Multimediale

❖ **IL CALEIDOSCOPIO DELLE IDEE DEL "GENOVESI-DA VINCI" (PON - INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA AL DISAGIO 2A EDIZIONE)**

Il titolo del progetto - Il caleidoscopio delle idee del "Genovesi-da Vinci"- è perfetto perché racchiude l'idea vincente che guida tutti i percorsi proposti. Il caleidoscopio è un piccolo strumento che apre le porte a un mondo fantastico, guardare in un caleidoscopio, infatti, significa scoprire nuove realtà e allargare i propri orizzonti. I percorsi proposti interpretano le molteplici sfaccettature delle personalità e delle

esigenze dei nostri ragazzi che hanno bisogno di spazi dove esprimersi, conoscersi, crescere insieme nel rispetto di sé, dell'altro e dell'ambiente circostante. I laboratori di scenografia, scrittura drammaturgica, teatro e spettacolo, infatti, sono un mezzo per dare una dimensione concreta a un mondo fantastico, strumenti di creazione ed espansione dell'immaginario, dell'immaginazione e degli orizzonti mentali dei ragazzi. Il laboratorio alimentare permetterà, in oltre, ai ragazzi di conoscere i propri stili di vita e la propria cultura; il laboratorio ambientale, invece, fornirà indicazioni e strumenti concreti per essere cittadini di una società "responsabile" che difende il proprio diritto a vivere in un ambiente salubre. Il laboratorio di lingua straniera, infine, consentirà di approfondire la conoscenza di una lingua e cultura straniera

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse professionali interne ed esterne

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

 ❖ **Aule:**

Teatro

 ❖ **ROBOTCUP@SCHOOL (ADESIONE)**

La RobotCup@School è una competizione robotica in cui gli studenti delle scuole partecipanti programmano i robot umanoidi Nao e Pepper per consentirne l'interazione con le persone e la manipolazione degli oggetti presenti nell'ambiente. Attraverso tale iniziativa si intende stimolare negli studenti l'interesse per la risoluzione di problemi attraverso l'utilizzo delle tecnologie dell'Ingegneria Informatica. La manifestazione "RobotCup@School 2019" è organizzata dal DIEM dell'Università di Salerno.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Multimediale

 ❖ **ALL TOGETHER NOW (PON- CITTADINANZA EUROPEA)**

Il progetto di Cittadinanza Europea "All Together Now" si inserisce nel quadro di azioni finalizzate al potenziamento della Cittadinanza europea di studentesse e studenti, attraverso la conoscenza, la consapevolezza e la riflessione intorno all'idea di Europa e di Unione Europea.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse professionali interne ed esterne

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Multimediale

Approfondimento

Il progetto di Cittadinanza Europea "All Together Now" si inserisce nel quadro di azioni finalizzate al potenziamento della Cittadinanza europea di studentesse e studenti, attraverso la conoscenza, la consapevolezza e la riflessione intorno all'idea di Europa e di Unione Europea.

La proposta progettuale si articola nelle due sotto azioni (10.2.3B "Potenziamento linguistico e CLIL" e 10.2.3C "Mobilità transnazionale") che possono essere considerate una propedeutica all'altra.

I moduli dei progetti relativi sia alla sotto azione 10.2.3.B che alla sotto azione 10.2.3C saranno avviati previa attuazione di un modulo obbligatorio e propedeutico sulla Cittadinanza europea della durata di 30 ore. Essi sono destinati

agli studenti delle classi III, IV e V dell'istituto.

In particolare, il primo modulo di Cittadinanza Europea, propedeutico al potenziamento linguistico e CLIL N1, dal titolo: "Noi, cittadini Europei", si articolerà nella durata di 30 ore, suddivise in 10 incontri finalizzati alla conoscenza dell'Unione Europea e dei diritti connessi alla cittadinanza europea.

Il modulo N2 di Cittadinanza Europea, dal titolo: "Un'idea per l'Europa", è propedeutico al secondo modulo di "Potenziamento linguistico e CLIL". Anch'esso coinvolgerà gli studenti delle classi III, IV e V dell'istituto e si articolerà nella durata di 30 ore, suddivise in 10 incontri finalizzati a fornire un quadro chiaro dell'Unione Europea e della sua storia, nonché a stimolare negli studenti il confronto e lo scambio di idee.

L'ultimo modulo di cittadinanza Europea, dal titolo "Born in Europe", sarà propedeutico alla sotto-azione 10.2.3 C "Mobilità Transnazionale" anch'esso della durata di 30 ore, suddivise in 10 incontri totali.

Sono previsti approfondimenti su principi storici, culturali e artistici dei Paesi europei e in particolare del Regno Unito. Si definirà in maniera concreta l'identità culturale della città di Plymouth per preparare i ragazzi all'esperienza di mobilità all'estero.

❖ **NEW WORLD (PON - CITTADINANZA EUROPEA)**

Il progetto di Potenziamento Linguistico e Clil "New World" è strutturato in due moduli: "English planet" e "English planet 2". L'obiettivo principale dei moduli è portare gli alunni al conseguimento della certificazione relativa al livello B1 di inglese secondo quanto descritto nel Quadro comune europeo di riferimento per le lingue straniere. Gli argomenti dei due moduli verteranno su tematiche relative a contesti di lavoro, di studio e di vita quotidiana in situazioni che possono presentarsi in luoghi dove si comunica in lingua inglese. I moduli di potenziamento linguistico saranno preceduti dai moduli di educazione alla "Cittadinanza Europea" e consentiranno agli studenti di sviluppare le skills di lettura, ascolto e comprensione, interazione orale e scritta

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:**
 - Lingue
 - Multimediale

❖ **STUDENTS ON THE MOVE (PON - CITTADINANZA EUROPEA)**

Il progetto di Mobilità transnazionale "Students on the move" è strutturato in un solo modulo: "Brexit and European values". Esso è rivolto a 15 studenti dell'Istituto Genovesi - Da Vinci, selezionati secondo criteri che premieranno i più meritevoli tra coloro che abbiano già precedentemente svolto il modulo propedeutico di Cittadinanza Europea e che siano in possesso almeno della certificazione di livello B1 in Inglese. Il modulo avrà la durata di 60 ore e si svolgerà in 3 settimane nel Regno Unito, a Plymouth, in situazioni di apprendimento.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Risorse professionali interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:**
 - Multimediale

❖ **UN PONTE PER IL FUTURO (PON - ORIENTAMENTO FORMATIVO E RI-ORIENTAMENTO)**

La proposta progettuale si inserisce nel quadro di azioni di orientamento e sostegno alle scelte della multiforme platea studentesca del Genovesi Da Vinci. Essa prevede percorsi laboratoriali di didattica orientativa ed azioni di informazione orientante, in coerenza con quanto previsto dal PTOF, a sostegno delle scelte formative e degli sbocchi occupazionali collegati ai diversi curricula scolastici. Nello specifico, il progetto "Un ponte per il futuro" si propone di rafforzare la comunicazione fra tre mondi: scuola, università e mondo del lavoro. Mondi che devono dialogare in maniera molto più stretta che in passato per costruire un unico sistema, interagente e interattivo, capace di trovare soluzioni e dare risposte ai giovani.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Risorse professionali interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:**

Multimediale

❖ SPORTELLO DI COUNSELING

Lo Sportello di Counseling ha la finalità di promuovere il benessere scolastico e personale degli studenti, di fornire uno spazio di ascolto e dialogo per l'intera comunità scolastica, di consentire ai ragazzi e alle ragazze un momento di riflessione su eventuali difficoltà del loro percorso e sulle soluzioni possibili ed è aperto agli studenti, ai genitori e ai docenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Miglioramento delle abilità relazionali con compagni e docenti
Miglioramento del rendimento scolastico
Miglioramento dell'autostima

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:
❖ EDUCAZIONE ALLA SALUTE: "PREVENZIONE E SALUTE A SCUOLA E NELLA VITA"

Il Progetto Salute prevede l'organizzazione di interventi di esperti, rivolti a diverse classi, su temi connessi alla promozione di stili di vita sani ed alla prevenzione dello sviluppo di problematiche legate al disagio adolescenziale. L'Istituto attiva una serie di iniziative di educazione e promozione della salute che costituiscono un progetto unitario finalizzato a soddisfare i bisogni formativi degli studenti. L'intero progetto è rivolto a tutti gli studenti ed è articolato in una serie di iniziative svolte in ambito curricolare che si integrano in modo armonico e congruente alle finalità generali del progetto formativo di istituto. Tale percorso è realizzato in collaborazione con gli operatori dell'Azienda dei Servizi Sanitari.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi Il progetto ha il compito di prevenire ed informare i ragazzi, in merito ai problemi di salute in età adolescenziale, legati ai cambiamenti biologici e comportamentali, nonché all'acquisizione della piena maturità ed autonomia. E' necessario promuovere iniziative di studio, conferenze, dibattiti riguardanti la prevenzione del disagio giovanile perché sempre più frequente si manifesta l'uso e l'abuso di fumo, alcool e sostanze stupefacenti, nella fascia d'età compresa tra i 13 e i

17 anni, quindi durante il passaggio dalla scuola media alla scuola superiore Il progetto è anche rivolto ai docenti promuove corsi di formazione per essere di supporto e far vivere bene la scuola. Azioni di prevenzione e di screening vengono prese in considerazione e attuate nel corso dell'anno con associazioni presenti sul nostro territorio. Competenze - promuovere un armonico sviluppo della persona, attraverso una corretta informazione e momenti di riflessione comune; -promuovere un confronto educativo sulle tematiche trattate nel progetto; -favorire la capacità di scelte autonome e consapevoli,

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno- Esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Magna

Teatro

Aula generica

Approfondimento

Metodologie

La metodologia punterà sull'ascolto, sulla partecipazione, sul dialogo, sul dibattito dopo la visione di filmati curati dal personale specialistico del SERT e dell'ASL di Salerno, oppure dopo le conferenze dei medici specialisti.

Rapporti con le altre istituzioni e/o Enti del territorio

ASL SALERNO, SERT, ROTARY, LIONS e associazioni del territorio come

Epac per l'epatite che promuovono iniziative attinenti al nostro percorso.

Durata

Ottobre-maggio

Fasi operative

OTTOBRE: partecipazione di due classi quinte dell'istituto allo screening visivo promosso dai LIONS HIPPOCRATICA CIVITAS con il Dott. Vincenzo

Pagliara

NOVEMBRE partecipazione alla settimana del benessere psicologico con l'Associazione psicologi Campani, si prevede una conferenza a scuola con il biennio

Donazione del sangue per gli studenti maggiorenni curato dall'AVIS di Salerno

GENNAIO: Progetto Stop epatite C. Incominciamo dall'informazione per le classi quarte curato dalla prof.ssa Tina Mucio , in collaborazione con l'infettivologa del Ruggi

Sarà presente nel nostro istituto per una lezione sull'hiv e sulla sicurezza dei tatuaggi

FEBBRAIO-MARZO: Prevenzione delle dipendenze: una serie di incontri da concordare con il personale specialistico del Sert per le classi terze

MARZO: Progetto "La vita oltre la vita" conferenza sulla donazione degli organi e dei tessuti rivolto alle classi quinte a cura del Dott. Ingrosso
Adesione al progetto. "Sintonizziamoci con il cuore" curato dall'ASL di Salerno, percorso di primo soccorso per docenti e alunni maggiorenni

Adesione al concorso promosso dal MIUR " La vita è.....il dono più bello che ci sia" con l'Ospedale Cardarelli di Napoli, la classe coinvolta è la 4 B con alcuni docenti della stessa classe: prof.sse Andreozzi, Girardi, Galdi, Culicigno. Le date degli incontri saranno concordate dalla docente referente Andreozzi Ida con i relatori dei progetti. La docente Andreozzi Ida, referente alla salute, poiché fa parte del Comitato interistituzionale dell'ASL di Salerno, si impegna ad essere presente agli incontri organizzati dall'ASL e a partecipare a tutte le iniziative di "salute" che si terranno sul territorio.

Continuazione del progetto alimentare con la dott.ssa Giordano sugli stili di vita dei nostri adolescenti, scuola pilota per le misurazioni

APRILE -MAGGIO

Screening della tiroide e dell'ovaio policistico rivolto alle classi quinte curato dal prof.Orio

Adesione al progetto scuola proposto da Medici senza frontiere, con lo scopo di informare e sensibilizzare sul diritto alla salute delle popolazioni in

movimento e per questo anno propone la partecipazione ad un concorso rivolto agli alunni per la stesura di un articolo.

❖ **PROGETTO TEATRO**

Il progetto teatro, nelle sue finalità generali, non intende allontanarsi dalle attività specifiche del percorso scolastico. Approfondimento delle nozioni linguistiche e storico-culturali della nostra tradizione letteraria e teatrale. Il progetto intende favorire, attraverso le sue tecniche performative, una maggiore autostima nei ragazzi e il superamento delle relative difficoltà nei rapporti inter-personali. Stare insieme favorendo una più specifica socialità a partire dal gioco del teatro. L'intento del progetto è quello di partecipare alla rassegna del Festival internazionale del teatro classico dei giovani a Siracusa, esperienza che da alcuni anni coinvolge il nostro istituto

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi -Educare ai sentimenti e verbalizzare le emozioni -promuovere la socializzazione -rispettare le regole Imparare la connessione tra linguaggi verbali e non Avviare i giovani alla cultura del teatro, anche attraverso una fruizione critica e consapevole dello spettacolo teatrale, gli studenti impegnati nel progetto, infatti, avranno la possibilità di assistere nel teatro greco agli spettacoli teatrali presenti nei giorni della nostra permanenza a Siracusa, in modo gratuito -individuare i caratteri propri del genere teatrale -cogliere le differenze con le altre forme di comunicazione - imparare ad amare i classici latini e greci -riconoscere la specificità del linguaggio teatrale -apprendere elementi di tecnica scenografica .I destinatari del progetto saranno coinvolti nell'attività produttiva dello spettacolo (realizzazione di scene e costumi) e interpretazione dello stesso inteso come esercitazione finale davanti ad un pubblico costituito da professori, alunni e familiari Obiettivi specifici -Avvicinarsi gradualmente alla complessità del linguaggio teatrale comprendendone le implicazioni comunicazionali, estetiche, psicologiche, pedagogiche. -Favorire l'acquisizione di competenze relative alla comunicazione in genere, ed in particolare attraverso la tecnica di rappresentazione teatrale. -Acquisire le tecniche minime necessarie all'arte dell'attore soprattutto con le lezioni di dizione -Crescere nella fiducia di sé anche attraverso la padronanza di tecniche di rilassamento e di concentrazione. -Imparare a lavorare e a vivere nei giorni a Siracusa in equipe

condividendo le esperienze e responsabilizzandosi. -Approfondire ed ampliare la conoscenza di testi italiani e latini ed autori italiani e stranieri

COMPETENZE

Competenze lessicali, espressive, mnemoniche; Competenze chiave di cittadinanza

L'intero processo formativo scolastico concorre all' acquisizione di competenze che sono relative al rapporto con la realtà (risolvere problemi; individuare collegamenti e relazioni; acquisire e interpretare l'informazione), alla relazione con gli altri (comunicare o comprendere codici linguistici diversi; collaborare e partecipare; agire in modo autonomo e responsabile) alla costruzione del sé (imparare a imparare, progettare).

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno- Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Aule:**

Teatro

Aula generica

 ❖ **"TRAVEL GAME & HIGH SCHOOL GAME" TRAVEL GAME: LA SFIDA IN VIAGGIO**

Il "Travel Game" fa parte di un eccezionale progetto didattico e culturale: è un viaggio d'istruzione che coinvolge più scuole contemporaneamente per far vivere agli studenti un'esperienza unica grazie alla condivisione di momenti didattici, culturali e di socializzazione. Il programma di viaggio esclusivo di Travel Game comprende oltre alle consuete attività culturali quali visite guidate presso le città di destinazione, musei, palazzi di particolare interesse storico e culturale, mostre, anche e soprattutto la partecipazione ad attività multimediali innovative e formative. Gli alunni saranno infatti i veri protagonisti dell'evento partecipando ad una grande sfida multimediale in un clima di sana competizione con studenti provenienti da diverse provincie italiane e forte spirito di squadra. Numerosi gli eventi in programma e diverse destinazioni possibili tra cui: Spagna, Grecia, Italia. L'iniziativa ha l'obiettivo di sostenere e premiare i giovani promuovendo la cultura attraverso un modo innovato e coinvolgente di fare formazione, con l'ausilio di nuove tecnologie interattive e multimediali al passo con i tempi che consentono di "Imparare Divertendosi". Verrà perseguito il criterio di premiare il merito.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Interiorizzare i temi trattati nel corso del viaggio: alla fine dell'esperienza infatti dovranno rispondere alle domande preparate per loro dai docenti (interagendo con studenti che si trovano in altre zone d'Italia) - Spirito di squadra (forte senso di appartenenza alla propria scuola grazie alla sana competizione che viene a crearsi tra gli studenti coinvolti nella sfida).

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno- Esterno

Risorse Materiali Necessarie:**Approfondimento**

A differenza del classico viaggio di istruzione il progetto prevede la presenza del personale altamente qualificato che seguirà i gruppi scolastici negli spostamenti, nelle attività didattico-culturali e nelle escursioni mirate. I docenti potranno sempre contare sul supporto delle nostre guide e dei nostri educatori specialmente nella fascia oraria serale quando saranno organizzati momenti di aggregazione. Saranno sempre alternati momenti di cultura e divertimento così da rendere unico ma soprattutto sicuro grazie alla presenza costante dello staff il soggiorno dei vostri studenti.

CONTENUTI.

1^Fase. Gli studenti in vista della grande sfida multimediale che si terrà durante il viaggio insieme a tutte le scuole partecipanti, potranno allenarsi sfidando i propri coetanei di tutta Italia rispondendo ai vari test sulle materie scolastiche attraverso l'utilizzo dell'APP "High School Game" per Smartphone da scaricare collegandosi al sito: www.travelgame.it

2^Fase: gli studenti partiranno per la destinazione prescelta e potranno mettere in pratica le competenze acquisite sfidando i loro coetanei che parteciperanno al viaggio

3^Fase: I migliori studenti classificati delle quarte e delle quinte classi rappresenteranno la propria scuola nelle fasi finali del concorso nazionale High School Game in finale nazionale, un appuntamento previsto nel mese di maggio (per maggiori informazioni vedi scheda attività High School Game)

❖ LA SCUOLA ADOTTA UN MONUMENTO- L'ARCHIVIO DI STATO DI SALERNO E LA CAPPELLA DI SAN LUDOVICO-

La scuola adotta un monumento si inserisce in una prospettiva formativa indicando quale strumento privilegiato per l'acquisizione delle proprie radici culturali e di atteggiamenti propositivi nei confronti del futuro la conoscenza del bene culturale. Criterio fondamentale per la scelta del monumento è quello della appartenenza al territorio della scuola. Tale criterio corrisponde all' esigenza pedagogica e culturale insieme di stabilire connessioni con la realtà circostante, stimolando la curiosità e l'interesse nei confronti di "presenze" che magari sono diventate quasi "invisibili" e possibilità di lettura anche in profondità, con strumenti di tipo storico come estetico, sociologico come letterario, simbolico, economico, folklorico. L'adozione di un monumento e il lavoro che si progetta intorno ad esso sono una occasione preziosa per incontrare il concetto della unità del sapere e insieme quello degli ambiti distinti di ogni singola branca, nei contenuti come nei linguaggi che sono loro propri. L'impostazione è di tipo inter o multidisciplinare. Lavorare insieme ad un progetto può aiutarci a scoprire nell'altro qualità prima non colte, a rispettare i contributi di ciascuno nei tempi in cui ciascuno è in grado di fornirli. La scuola adotta un monumento, prevede l'espansione all'esterno, fuori dell'aula, dunque prevede che si esca per andare ad incontrare il monumento nel suo ambiente. Il lavoro intorno al monumento non deve mai trascurare, nelle diverse forme, il rapporto diretto. Si programmano uscite e visite, sopralluoghi, ispezioni, misurazioni, rilievi, fotografie, grafici, riprese video e cinematografiche, e tutto quanto in termini di "esperienza" del monumento possa in altri momenti nutrire di sostanza le letture, la ricerca e i controlli su eventuali fonti documentarie, il confronto di immagini del monumento in tempi cronologicamente distanti. Area di riferimento: valorizzazione potenziamento delle competenze culturali linguistiche e comunicative, digitali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Stimolare il sorgere di curiosità e bisogni culturali, che potenzino le capacità di espressione di gusti, qualità e tendenze, che attivino la solidarietà. Migliorare l'autostima e le capacità comunicative e relazionali. Educare alla tutela ed alla valorizzazione delle risorse ambientali ed artistiche del territorio, far acquisire agli studenti la consapevolezza di poter svolgere un ruolo attivo di cittadini responsabili e partecipi alle problematiche territoriali. Saper esprimersi utilizzando linguaggi specifici. Potenziare le competenze culturali, linguistiche e comunicative, digitali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno- Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Biblioteche:**

Classica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

**SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO**

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Il progetto "**AR&VR_D@VinciGenovesi**" prevede uno spazio organizzato e aperto con tecnologie all'avanguardia e arredi flessibili, che dia agli **studenti** la possibilità di muoversi in ambiti diversi, favorendo le loro conoscenze, la loro curiosità e creatività, che consenta l'uso di **diversi linguaggi**, favorendo sia l'individualità sia la cooperazione. Il **sistema di apprendimento** proposto, creerà i presupposti per un apprendimento collaborativo e, nello stesso tempo, anche, individuale e autonomo (adaptive learning). Lo scopo è l'inserimento nella didattica di **nuove realtà**, con l'ausilio delle quali, studiare in maniera pratica e divertente le materie STEM, le materie scientifiche, immergersi completamente in nuovi mondi, imparare a usare la logica e a risolvere problemi di difficoltà sempre crescente.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

- Un animatore digitale in ogni scuola

L'Istituto, avendo previsto per l'Azione #7 del PNSD uno spazio organizzato e aperto con tecnologie all'avanguardia, relativamente alla **realtà virtuale** e alla **realtà aumentata**, prevede, quindi, di organizzare un'attività di formazione, rivolta al personale docente e tecnico, che fornisca informazioni chiare su **come** e **perché** introdurre la realtà virtuale e quella aumentata nella didattica.

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

L'Istituto, dotato di "nuove realtà didattiche innovative" e di ambienti di apprendimento che, per le tecnologie inserite, si possono definire rivoluzionari e futuristici, con il progetto " @mbiente del domani", rivolto al personale docente e agli assistenti tecnici, in continuità con la formazione già erogata, mira ad approfondire l'utilizzo degli iPad nella didattica, in quanto stimola la creatività e l'apprendimento pratico e arricchisce qualsiasi esperienza didattica.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

"LEONARDO DA VINCI" - SAPS06101D

"A. GENOVESI" - SATD061019

Criteri di valutazione comuni:

Il Collegio dei Docenti ha definito criteri di valutazione comuni per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento.

ALLEGATI: Griglia di valutazione degli apprendimenti.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento, espressa in decimi nello scrutinio intermedio e in quello finale, concorre alla valutazione complessiva dello studente. I voti dal 6 al 10 sono considerati valutazioni positive, il sei, però, segnala una presenza in classe poco costruttiva o per passività o per eccessiva esuberanza. Una votazione inferiore a sei decimi in sede di scrutinio finale comporta la non ammissione alla classe successiva e agli esami conclusivi. Il voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di classe riunito per gli scrutini in base ai seguenti criteri: 1. Rispetto delle regole: □ Conoscenza e rispetto dei regolamenti d'Istituto e delle disposizioni vigenti all'interno della scuola; □ Frequenza e puntualità negli adempimenti scolastici. 2. Comportamento corretto e responsabile: □ Utilizzo appropriato e responsabile del materiale, delle strutture e degli ambienti della scuola; □ Collaborazione con i Docenti, con il Personale scolastico, con i compagni (nel rispetto degli altri, dei loro diritti e delle loro diversità, rispetto dell'identità e della dignità dei ruoli); □ Comportamento responsabile durante le lezioni e le attività opzionali, comprese quelle effettuate fuori dall'edificio scolastico. 3. Partecipazione attenta e fattiva durante le lezioni, motivazione nei confronti delle proposte didattiche; interesse e collaborazione alle attività di classe e d'Istituto. 4. Impegno e costanza nel lavoro scolastico in classe e a casa. 5. Ruolo positivo o negativo all'interno della classe. Si terrà comunque conto dei seguenti elementi: Aggravanti: la reiterazione dei comportamenti e la mancata percezione dell'errore commesso; Attenuanti: la presa di coscienza e il comportamento seguente. Per l'incidenza delle sanzioni disciplinari sul voto di condotta si terrà conto di quanto espressamente indicato nel Regolamento d'Istituto.

ALLEGATI: Griglia di valutazione del comportamento degli studenti.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Il Collegio dei Docenti, al fine di garantire omogeneità nelle decisioni dei Consigli di Classe relativamente alle operazioni di scrutinio, ha stabilito i criteri che regolano le operazioni di valutazione degli apprendimenti ai sensi dell'art.6, c. 2 dell'O.M. 92/07 in sede di scrutinio finale.

ALLEGATI: Criteri per l'ammissione alla classe successiva.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Dall'anno 2018/19 l'ammissione all'esame di Stato è regolata dal D. Lgs. 62/2017. L'ammissione all'esame di Stato degli alunni interni è disposta, in sede di scrutinio finale, dal Consiglio di classe. E' ammesso all'esame di Stato lo studente in possesso dei seguenti requisiti: a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato; b) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto, secondo l'ordinamento vigente, e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo.

ALLEGATI: Criteri ammissione esami di stato.pdf

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

Il Consiglio di classe attribuisce a ogni alunno, nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore, un apposito punteggio per l'andamento degli studi. Dall'anno scolastico 2018/19 il credito scolastico è assegnato secondo la tabella A del D. Lgs. n. 62/2017

ALLEGATI: Credito scolastico.pdf

Linee guida per il colloquio:

La commissione proporrà ai candidati di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti delle singole discipline, la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle per argomentare in maniera critica e personale, anche utilizzando la lingua straniera. Nel corso del colloquio, il candidato esporrà, con una breve relazione o un elaborato multimediale, le esperienze di Alternanza Scuola-Lavoro svolte. Il colloquio accerterà anche le conoscenze e le competenze maturate nell'ambito delle attività di Cittadinanza e Costituzione. La commissione dovrà comunque tenere conto di quanto indicheranno i docenti nel documento di classe che sarà consegnato ai commissari con il percorso effettivamente svolto.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

L'Istituto attua la differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi speciali degli studenti (alcuni alunni diversamente abili, DSA e BES). Le strategie didattiche utilizzate sono diversificate e sollecitano la partecipazione attiva degli studenti. L'Istituto partecipa al progetto Intercultura.

Punti di debolezza

L'Istituto non ha del tutto realizzato attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

L'Istituto ha messo in atto lo "Sportello SOS" allo scopo: di facilitare il recupero disciplinare in itinere attraverso interventi didattici personalizzati, tempestivi e mirati, di consentire a piccoli gruppi omogenei e motivati di studenti opportunità di recupero e/o approfondimento, di prevenire l'insuccesso e affinare il metodo di studio, di fruire di metodi didattici alternativi. Per il potenziamento dei soggetti migliori si promuove la partecipazione a manifestazioni, concorsi, Olimpiadi su scala locale e nazionale.

Punti di debolezza

Non tutti gli alunni hanno colto l'opportunità offerta dallo "Sportello SOS". Le figure preposte, la mancanza di sufficienti risorse finanziarie e la scarsa comunicazione hanno ostacolato la piena attuazione degli interventi volti alla individuazione e

valorizzazione delle eccellenze.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il Consiglio di classe predispone gli interventi di inclusione assumendosi la responsabilità pedagogico-didattica. Possono essere previste misure compensative e dispensative, nonché progettazioni e strategie didattico-educative calibrate sui livelli minimi attesi per le competenze in uscita. Il coordinatore di classe può chiedere la consulenza del GLI/GLHI. La famiglia collabora alla stesura del PEI assumendo la corresponsabilità del progetto educativo. Il CdC delibera l'attivazione di un percorso individualizzato e personalizzato.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

I soggetti coinvolti nella definizione del PEI sono gli insegnanti curricolari e di sostegno e l'equipe medico-sanitaria. La stesura di tale documento diviene così il risultato di un'azione congiunta, che acquisisce il carattere di progetto unitario e integrato di una pluralità di interventi espressi da più persone concordi sia sull'obiettivo da raggiungere che sulle procedure, sui tempi e sulle modalità sia degli interventi stessi che delle verifiche.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

La famiglia viene coinvolta nella stesura del PEI e, una volta sottoscritto, diventa corresponsabile del processo educativo- didattico.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità
educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Progetti territoriali integrati

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla
disabilità

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

Verifica e valutazione: gli studenti diversamente abili sono valutati in base al PEI (O.M. 90/2001) Il PEI può essere: - curricolare o riconducibile alla programmazione oppure totalmente differenziato. Le verifiche, orali e scritte, concordate con i docenti curricolari, possono essere equipollenti e/o prevedere tempi più lunghi di attuazione Si individuano alcuni criteri per la valutazione degli alunni BES: - prevedere tempi più lunghi per il raggiungimento degli obiettivi; - valutare il progresso rispetto al livello di partenza; - tenere conto che l'alunno straniero è sottoposto a una doppia valutazione: quella relativa al suo percorso di italiano seconda lingua, quella relativa alle diverse aree disciplinari e ai contenuti del curriculum comune; - predisporre strumenti per la valutazione formativa e sommativa adeguati.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Un team di docenti con pluriennale esperienza svolge da tempo una serie di attività finalizzate all'orientamento degli studenti: offerta di informazioni, consulenza, sostegno e patrocinio. Si tratta di azioni sinergiche dell'intero Collegio dei docenti che hanno lo scopo unitario di indirizzare tutti studenti, motivarli e riorientarli nel caso in cui se ne presentasse la necessità. Le azioni che l'istituto promuove sono: □ implementazione di attività di orientamento in entrata, accoglienza, orientamento in itinere ed orientamento in uscita; □ attivazione dello sportello "Lascuolaorienta" per l'orientamento formativo, soprattutto in uscita; □ sostegno e collaborazione con le famiglie - "Patto di corresponsabilità"; □ "Settimana dell'Economia"- "Sidera feriam"; □ azioni finalizzate alla prevenzione dell'insuccesso scolastico e del drop out (interventi di potenziamento e di recupero, progetti...); □ attivazione dello sportello di "Counseling" per interventi di sostegno allo studente nell'ambito di un più ampio programma di

Educazione alla salute ed al benessere della persona.

Approfondimento

Le proposte operative del P.A.I sono finalizzate all'organizzazione e alla pianificazione di tutte le azioni necessarie ad una didattica adeguabile alle diverse situazioni che si presentano nel corso dell'anno scolastico. Il progetto proposto è, quindi, volto al miglioramento del grado di inclusività della Scuola.

ALLEGATI:

PIANO ANNUALE INCLUSIVITA'.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

<p>Collaboratore del DS</p>	<p>Il Collaboratore Vicario del Dirigente Scolastico nell'ambito dell'incarico assolverà le seguenti funzioni: -Sostituzione Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento. -Collaborazione nell'organizzazione degli OO.CC. Il Secondo Collaboratore del Dirigente Scolastico nell'ambito dell'incarico assolverà le seguenti funzioni: -Sostituzione Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento sia del Dirigente Scolastico che del Collaboratore Vicario. - Collaborazione nell'organizzazione degli OO.CC. -Rilascio permesso ingresso e uscita alunni, comunicazioni con i genitori. - Sostituzione dei docenti assenti su apposito registro con criteri di efficienza ed equità. - Controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate etc.). -Verifica regolarità verbali Consigli di classe. -Verifica registro assenze docenti e registro delle comunicazioni. -Raccolta e gestione, in collaborazione con il D.S., della</p>	<p>2</p>
-----------------------------	--	----------



corrispondenza, delle circolari, dei verbali. - Collaborazione nella preparazione e nello svolgimento di attività formative, di manifestazioni scolastiche ed extrascolastiche. -Partecipazione alle riunioni di staff e affiancamento delle FF.SS. al POF nello svolgimento dei loro compiti. - Verifica del Piano Annuale delle attività collegiali programmate. -Organizzazione dell'utilizzo degli spazi comuni e cura delle relazioni con interlocutori esterni -Rilascio permesso ingresso e uscita alunni, comunicazioni con i genitori. -Sostituzione dei docenti assenti su apposito registro con criteri di efficienza ed equità. -Controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate etc.). -Verifica regolarità verbali Consigli di classe. -Verifica registro assenze docenti e registro delle comunicazioni. - Raccolta e gestione, in collaborazione con il D.S., della corrispondenza, delle circolari, dei verbali. -Collaborazione nella preparazione e nello svolgimento di attività formative, di manifestazioni scolastiche ed extrascolastiche. -Partecipazione alle riunioni di staff e affiancamento delle FF.SS. al POF nello svolgimento dei loro compiti. - Verifica del Piano Annuale delle attività collegiali programmate. -Delega a presiedere i gruppi di lavoro, in caso di assenza o impedimento del DS. - Organizzazione dell'utilizzo degli spazi comuni e cura delle relazioni con interlocutori esterni.



Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo svolgimento dell'incarico prevede i seguenti compiti: • redazione dei piani giornalieri di sostituzione dei docenti assenti • controllo e autorizzazione dei permessi di uscita anticipata degli alunni • organizzazione quotidiana del servizio scolastico (docenti) con i relativi adattamenti dell'orario delle lezioni • vigilanza sugli alunni per il buon funzionamento della scuola • pilotaggio ed organizzazione scrutini ed esami e vigilanza sul loro regolare svolgimento	3
Funzione strumentale	□ Area 1 (due unità) Revisione e realizzazione del PTOF Aggiornamento, revisione e integrazione del PTOF 2016-2019 □ Area 3: Orientamento in entrata, in itinere e in uscita (due unità) • Cura delle attività di orientamento e di continuità tra la scuola secondaria di I grado e la secondaria di II grado attuata anche tramite la costituzione di reti di scuole e/o la realizzazione di micromoduli concordati con i docenti delle Scuole secondarie di I grado e visite all'Istituto; • Realizzazione di materiale informativo sull'Istituto Valutazione d'Istituto, realizzazione del Piano di Miglioramento, prove INVALSI. • Organizzazione, somministrazione e tabulazione di materiale per la rilevazione delle informazioni necessarie per le procedure di autovalutazione di Istituto; • Individuazione dei punti deboli e calibratura delle azioni di miglioramento; • Programmazione d'incontri d'informazione/formazione per favorire il miglioramento dell'Istituto; • Verifica	6



dell'omogeneità dei criteri di valutazione adottati nel PTOF per le singole aree disciplinari e della loro effettiva utilizzazione nell'attività didattica. • Coordinamento della prova nazionale INVALSI; • Analisi dei dati restituiti dall'Invalsi e loro presentazione al Collegio dei docenti. □ Area2: Coordinamento della comunicazione istituzionale • Cura della comunicazione istituzionale per il sito web e per le pagine Facebook delle sezioni associate • Gestione e organizzazione di eventi e iniziative pubbliche che vedono la partecipazione dell'Istituto • Cura della comunicazione con le famiglie e con gli studenti attraverso la fruizione del Sito e delle pagine FB • Selezione e preparazione di materiale informativo relativo alla partecipazione dei nostri studenti a progetti e iniziative • Pubblicazione di lavori realizzati dagli studenti dell'Istituto. □ Area 3: Orientamento in entrata, in itinere e in uscita (due unità) • Cura delle attività di orientamento e di continuità tra la scuola secondaria di I grado e la secondaria di II grado attuata anche tramite la costituzione di reti di scuole e/o la realizzazione di micromoduli concordati con i docenti delle Scuole secondarie di I grado e visite all'Istituto; • Realizzazione di materiale informativo sull'Istituto • Coordinamento del gruppo di docenti impegnati nelle attività di orientamento in ingresso • Coordinamento delle manifestazioni legate all'orientamento; • Coordinamento delle attività di orientamento post-secondaria:



	formazione post-diploma, formazione universitaria, mondo del lavoro. □ Area 4: Coordinamento progetti comunitari e interistituzionali/ Rapporti con enti pubblici e aziende • Coordinamento dei progetti comunitari (FSE, Erasmus+, ecc) • Cura dei progetti formativi d'intesa con Enti e altre Istituzioni esterne alla scuola.	
Capodipartimento	Lo svolgimento dell'incarico prevede i seguenti compiti: • presiedere le riunioni del dipartimento • curare la revisione del piano di lavoro disciplinare; • essere punto di riferimento, soprattutto per i nuovi docenti; • analizzare l'andamento degli esiti, rilevando situazioni di eventuali marcate differenze da sottoporre all'attenzione dei colleghi nelle riunioni di verifica per le necessarie decisioni in merito; -informare periodicamente la dirigenza sullo sviluppo della programmazione disciplinare nelle varie classi e sulla funzionalità del dipartimento	4
Responsabile di laboratorio	Lo svolgimento dell'incarico prevede i seguenti compiti: •custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei laboratori, mediante sottoscrizione di elenchi descrittivi in contraddittorio con il DSGA (D.I. 129/18, art. 35) • predisposizione dell'orario delle lezioni in laboratorio e diffusione dello stesso sul sito della scuola • preparazione - di concerto con gli assistenti tecnici - delle esperienze di laboratorio da mettere a disposizione dei colleghi e degli studenti • conservazione del materiale affidatogli per l'intera durata dell'incarico	10



	(D.I. 129/18, art. 35) • controllo periodico del corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio e segnalazione di eventuali guasti, anomalie e rotture • coordinamento delle richieste di acquisti di attrezzature e materiali necessari allo svolgimento delle esercitazioni • riconsegna al DSGA del materiale didattico, tecnico e scientifico ricevuto in custodia alla cessazione dell'incarico (D.I. 129/18, art. 35)	
Animatore digitale	All'animatore digitale é affidato il coordinamento delle attività nell'ambito delle azioni promosse dall'Istituto coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel piano nazionale per la Scuola Digitale.	1
Team digitale	Ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.	3
Coordinatore attività ASL	<ul style="list-style-type: none">• Coordina le attività di Alternanza Scuola lavoro• Svolge la funzione di interfaccia tra i soggetti esterni e il Dirigente Scolastico• Partecipa alle riunioni di coordinamento• Si occupa, d'intesa con il Consiglio di classe, dell'organizzazione dei percorsi dell'ASL• Monitora l'andamento dei percorsi ASL• Cura la comunicazione interna ed esterna delle attività ASL• Cura l'archiviazione della documentazione.	1
Referente B.E.S	Lo svolgimento dell'incarico prevede i seguenti compiti: • fornisce informazioni circa le disposizioni normative vigenti; • fornisce indicazioni di base su strumenti	1



	<p>compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato; • collabora, ove richiesto, alla elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi nella classe con alunni con DSA; • offre supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione; • cura la dotazione bibliografica e di sussidi all'interno dell'Istituto; • diffonde e pubblicizza le iniziative di formazione specifica o di aggiornamento; • fornisce informazioni riguardo alle Associazioni/Enti/istituzioni/Università ai quali poter fare riferimento per le tematiche in oggetto; • fornisce informazioni riguardo a siti o piattaforme on line per la condivisione di buone pratiche in tema DSA; • funge da mediatore tra colleghi, famiglie, studenti (se maggiorenni), operatori dei servizi sanitari, EE.LL. ed agenzie formative accreditate nel territorio; • informa eventuali supplenti in servizio nelle classi con alunni con DSA.</p>	
Referente Educazione alla Salute	<p>Lo svolgimento dell'incarico prevede i seguenti compiti: • Curare le attività del progetto curricolare: "Educazione alla salute: star bene a scuola e nella vita" rivolto agli studenti e ai docenti • Promuovere iniziative di studio, conferenze e dibattiti riguardanti la prevenzione del disagio giovanile, in relazione all'uso e all'abuso di fumo, alcool e sostanze stupefacenti finalizzati alla promozione di stili di vita sani • Gestire i rapporti con enti, associazioni e professionisti che</p>	1



	propongono alla scuola attività inerenti alla salute e alla salvaguardia dell'ambiente, in particolare con l'A.S.L., il SERT e il ROTARY	
Coordinatore viaggi di istruzione .	Lo svolgimento dell'incarico prevede il seguente compito: • coordinamento degli aspetti didattico-organizzativi dei viaggi d'istruzione e delle visite guidate, nel rispetto delle competenze degli organi collegiali e in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e il Regolamento d'Istituto e in accordo con la dirigenza scolastica.	1
Coordinatore Consiglio di Classe	Al coordinatore vengono attribuiti i seguenti compiti: • accogliere i nuovi alunni; • osservare sistematicamente i singoli e la classe, al fine di conoscere i comportamenti degli studenti nell'ambito cognitivo e relazionale, ricorrendo, ove possibile, all'attività di counseling (ascolto); • individuare tensioni e conflitti tra studenti o tra studenti e docenti; • coordinare i rapporti con le famiglie; • farsi promotore, ad inizio anno, per le prime classi, di un incontro con i genitori per approfondire la conoscenza dell'alunno come persona nelle sue problematiche familiari e scolastiche; • presentare alle famiglie il piano di lavoro elaborato dal Consiglio di Classe, specificando obiettivi, metodi, contenuti, attività e criteri di valutazione; • illustrare ai genitori i documenti di valutazione; • compilare la griglia riepilogativa di valutazione trimestrale/quadrimestrale della classe, sulla scorta dei dati ricevuti dagli altri docenti del consiglio di classe; •	35



	<p>controllare i debiti e i crediti formativi degli studenti e segnalare alle famiglie la loro risoluzione; • coordinare la tenuta e la compilazione del registro elettronico; • informare il Dirigente ed i suoi colleghi sugli avvenimenti più significativi della classe; • farsi portavoce delle tre componenti del Consiglio di Classe (docenti, alunni, genitori) in Collegio dei Docenti, in Consiglio di Istituto e presso il Dirigente; • controllare le assenze ingiustificate, le assenze di massa, le assenze individuali ripetute e segnalarle alle famiglie; • segnalare e controllare casi di studenti aventi diritto a progetti speciali (stranieri, portatori di handicap, "passerella" ad/da altre scuole...); • informare e consigliare gli allievi in relazione alle attività extracurricolari e allo svolgimento di eventuale attività di stage; • consegnare, insieme ai suoi colleghi di classe, a ciascun genitore, in apposito incontro alla fine di ogni trimestre/quadrimestre, le pagelle relative alla valutazione trimestrale/quadrimestrale; • segnalare alle famiglie i debiti formativi riportati e le eventuali modalità di risoluzione; • presiedere, su delega del D.S., le riunioni del Consiglio di classe e degli scrutini, favorendo il rispetto dell'ordine del giorno, garantendo a ciascuno la possibilità di esprimersi e controllando che vengano prese decisioni corrette.</p>	
Tutor di Alternanza Scuola Lavoro	Lo svolgimento dell'incarico prevede i seguenti compiti: • Svolgere la funzione di interfaccia tra gli studenti, i soggetti	23



	<p>esterni, i docenti, le famiglie • Coordinare le attività ASL della classe, d'intesa con il Dirigente Scolastico e la Funzione Strumentale predisposta al coordinamento generale delle iniziative • Partecipare alle riunioni di coordinamento • Monitorare l'andamento del percorso formativo attraverso l'osservazione e la somministrazione di appositi strumenti d'indagine conoscitiva • Occuparsi dell'eventuale rimodulazione del percorso, d'intesa con il Consiglio di classe e la Funzione Strumentale • Curare la comunicazione interna ed esterna, secondo schemi e modalità prefissati • Curare i rapporti con le famiglie e la somministrazione del CONTRATTO FORMATIVO sul modello predisposto dalla Funzione Strumentale • Occuparsi della tenuta del REGISTRO delle attività • Curare l'archiviazione della documentazione, ivi compreso il materiale didattico prodotto.</p>	
Referente bullismo e cyberbullismo	<p>Al referente verranno assegnati i seguenti compiti: -Comunicazione interna: cura e diffusione di iniziative (bandi, attività concordate con esterni, coordinamento di gruppi di progettazione.....); - - Comunicazione esterna con famiglie e operatori esterni; -Raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche; - Progettazione di attività specifiche di formazione; -Attività di prevenzione per alunno, -Sensibilizzazione dei genitori e loro coinvolgimento in attività formative; - - Partecipazione ad iniziative promosse dal MIUR/USR.</p>	1



Cambridge -Teacher Support Coordinator	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione iter di approvazione Cambridge school • Gestione comunicazione con Cambridge International • Stesura bando e reclutamento docenti madrelingua specializzati nelle discipline di insegnamento Cambridge • Coordinamento docenti e gestione piattaforma digitale risorse didattiche 	1
Cambridge-Exam Officer	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione piattaforma digitale esami • Gestione procedura completa esami • Gestione comunicazione con Cambridge International 	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	<p>Potenziamento saperi umanistici. Coordinamento didattico. Sportello didattico. Sostituzione docenti assenti. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Coordinamento 	1
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	<p>sportello didattico sostituzione docenti assenti Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1
A019 - FILOSOFIA E STORIA	<p>Insegnamento di Cittadinanza e Costituzione. Progettazione didattica.</p>	1



	<p>Sostituzione docenti assenti. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione	
A027 - MATEMATICA E FISICA	<p>Sportello didattico Insegnamento materie opzionali. Sostituzione docenti assenti. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	<p>Coordinamento didattico e supporto organizzativo. Sportello didattico. Sostituzione docenti assenti. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Coordinamento	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	<p>Sportello didattico. Educazione alla Legalità. Sostituzione docenti assenti. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
A047 - SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE	<p>Sportello didattico. Coordinamento didattico sezione Istituto Tecnico. Sostituzione docenti assenti. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1



	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinamento 	
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	<p>Attività sportiva scolastica. Sostituzione docenti assenti.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	<p>Insegnamento materie opzionali. Attività laboratoriali. Supporto organizzativo. Sostituzione docenti assenti.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione 	1
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	<p>Coordinamento viaggi e stage all'estero. Potenziamento linguistico.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione • Coordinamento 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Area D: Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne
---	--

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze.</p> <p>Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico.</p> <p>Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essere affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.</p>
Ufficio protocollo	Gestione del Protocollo GECODOC in entrata per corrispondenza di carattere generale
Ufficio acquisti	1- Gestione delle riunioni del Consiglio di Istituto e della Giunta; 2- Gestione contabile, a partire dalla predisposizione del Programma Annuale, alla gestione in corso d'anno; predisposizione del conto consuntivo e di ogni rendicontazione necessaria, contabile e fiscale relativa alla liquidazione dei compensi accessori. 3- Gestione del patrimonio, sia corrente (magazzino) che relativa ai beni inventariabili dello Stato e della Amministrazione Provinciale; 4- Gestione dei progetti del POF/PON. e relativa rendicontazione



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Ufficio per la didattica</p>	<p>Gestione Alunni (Didattica), i cui compiti sono principalmente riferibili a: 1 Attività amministrativa in attuazione del P.T.O.F., secondo le determinazioni del D.S., anche attraverso predisposizione, stampa, diffusione e verifica della diffusione (firme per presa visione sia della classe che dei singoli) delle circolari interne, con particolare riferimento alle attività di lezione ed alle attività integrative degli studenti; 2 Rapporti tra alunni / genitori e l'amministrazione; 3 Creazione, aggiornamento e cura del fascicolo personale degli alunni, predisposizione delle certificazioni, dei diplomi, delle pagelle curando i relativi registri; 4 Gestione dei ricevimenti genitori, Consigli di classe, scrutini, esami; 5 Gestione degli organi collegiali di durata annuale e triennale (alunni, docenti e genitori) 6 Gestione degli alunni e del personale delle scuole estinte i cui atti sono depositati presso questa Autonomia scolastica.</p>
<p>Ufficio Personale</p>	<p>1. Attività amministrativa in attuazione della gestione del personale interno secondo le determinazioni del D.S. e, per il personale ATA del DSGA, anche attraverso predisposizione, stampa, diffusione delle circolari interne; 2. Rapporti tra il personale interno e l'amministrazione dell'istituto e/o centrale; 3. Creazione, aggiornamento e cura del fascicolo personale, cura delle certificazioni; 4. Gestione giuridica del personale, sia per le posizioni di stato che per le assenze; 5. Gestione economica del personale, anche attraverso i rapporti con altri uffici; 6. Applicazione delle disposizioni contrattuali sia di natura giuridica che economica. 7. Controllo delle presenze del personale ATA. 8. Graduatorie docenti e Ata: gestione Sidi e contenzioso</p>

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
 Modulistica da sito scolastico
 CIRCOLARI, AVVISI E BANDI DI SELEZIONE ESPERTI

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE****❖ RETE ESABAC**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ LISACA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



❖ RETE AMBITO SALERNO 23

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ ROBOT ALTREREALTA'-FORMAZIONE (L'INNOVAZIONE AL GENOVESI D@VINCI ALTA FORMAZIONE)

Il Corso tratterà di realtà virtuale e delle basi della programmazione dei robot umanoidi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



❖ **LEONARDO&ANTONIO (L'INNOVAZIONE AL GENOVESI D@VINCI ALTA FORMAZIONE)**

Leonardo&Antonio – Il Corso, naturale completamento del Corso “Robot_AltreRealtà-Formazione”, oltre ad approfondire la programmazione dei robot umanoidi, valuterà ed esaminerà l'utilizzo dell'umanoide nel contesto classe e innescherà il processo di ricerca di una didattica “adeguata” e innovativa.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **RELAZIONI INTERNAZIONALI GENOVESI D@VINCI.SA – FORMAZIONE (L'INNOVAZIONE AL GENOVESI D@VINCI ALTA FORMAZIONE)**

Il Corso metterà in condizione di operare con il laboratorio multimediale di nuova dotazione Relazioni_InternazionaliGenoveseD@Vinci.sa; laboratorio multifunzionale innovativo dotato di una tecnologia multimediale avanzata e di comunicazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



❖ TECNOLOGIA&METODOLOGIA D@VINCIGENOVESI (L'INNOVAZIONE AL GENOVESI D@VINCI ALTA FORMAZIONE)

Corso di approfondimento sul nuovo "sistema- modello tecnologico" dell'Istituto

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Piano di formazione del personale docente a cura dell'Animatore Digitale

Il Piano di formazione del personale docente, messo in essere, è parte integrante del processo innovativo che riveste l'Istituto e che coinvolge tutte le sue risorse umane e non. Il Piano di formazione agisce sull'innovazione didattica, da dover attuare, per poter utilizzare le **nuove tecnologie** inserite nel parco tecnologico dell'Istituto. La formazione si svilupperà essenzialmente su due filoni distinti, ma collegati dalla realtà tecnologica: la formazione legata al PNSD e la formazione legata ai FESR-Laboratori innovativi.

Formazione legata ai **FESR-Laboratori innovativi**:

Titolo: L'Innovazione al Genovesi_D@Vinci_Alta Formazione

Dotare l'Istituto di "nuove realtà tecnologiche" richiede un'alta formazione non solo sull'utilizzo delle "nuove realtà", ma, anche, una "**formazione-ricerca**" del processo di inserimento delle stesse nel contesto scolastico con l'individuazione delle **metodologie più adatte** per un utilizzo ottimale e lo **sviluppo-ricerca** di una didattica "nuova" ed altamente innovativa che rispecchi l'ambito di applicazione e che rientri nel sistema di ricerca- innovazione messo in atto, da tempo, dall'Istituto. Il Piano di **alta-formazione** parlerà di robotica educativa, di



laboratori innovativi, di programmazione dei robot umanoidi e di realtà virtuale; campi innovativi che richiedono un inquadramento nel contesto delle realtà curriculari dell'Istituto e creano i presupposti per l'introduzione degli **elementi innovativi**. Il Piano prevede almeno quattro corsi con articolazioni e destinatari diversi:

- **Robot_AltreRealtà-Formazione**– Il Corso tratterà di realtà virtuale e delle basi della programmazione dei robot umanoidi.
 - o **Destinatari:** tutti i docenti che desiderano immergersi in nuove realtà e gli assistenti tecnici
 - o **Accompagnamento:** progetto 10.8.1.B1-FESRPON-CA-2018-140-
Robot&Altre_RealtàD@VinciGenovesi.sa–(FESR- Laboratori innovativi)
- **Leonardo&Antonio**– Il Corso, naturale completamento del Corso “Robot_AltreRealtà-Formazione”, oltre ad approfondire la programmazione dei robot umanoidi, valuterà ed esaminerà l'utilizzo dell'umanoide nel contesto classe e innescherà il processo di ricerca di una didattica “adeguata” e innovativa.
 - o **Destinatari:** tutti i docenti che desiderano sperimentare nuove realtà e gli assistenti tecnici
 - o **Accompagnamento:** progetto 10.8.1.B2-FESRPON-CA-2018-140-
Relazioni_InternazionaliGenoveseD@Vinci.sa –(FESR- Laboratori innovativi)
- **Relazioni_InternazionaliGenoveseD@Vinci.sa – Formazione**– Il Corso metterà in condizione di operare con il laboratorio multimediale di nuova dotazione Relazioni_InternazionaliGenoveseD@Vinci.sa; laboratorio **multifunzionale innovativo** dotato di una tecnologia multimediale avanzata e di comunicazione.
 - o **Destinatari:** tutti i docenti che desiderano sperimentare nuove realtà ed essere a contatto con il mondo e gli assistenti tecnici
 - o **Accompagnamento:** progetto 10.8.1.B2-FESRPON-CA-2018-140-
Relazioni_InternazionaliGenoveseD@Vinci.sa – (FESR-Laboratori innovativi)
- **Tecnologia&Metodologia_D@VinciGenovesi** – Corso di approfondimento sul nuovo “sistema- modello tecnologico” dell'Istituto
 - o **Destinatari:** tutti i docenti che desiderano completare la loro formazione, sperimentare e ricercare nuove tecniche operative
 - o **Accompagnamento:** progetto 10.8.1.B2-FESRPON-CA-2018-140-
Relazioni_InternazionaliGenoveseD@Vinci.sa – (FESR-Laboratori innovativi)

Formazione legata al PNSD:

Titolo: "@ambiente del domani"

L'Istituto, dotato di “nuove realtà didattiche innovative” e di ambienti di apprendimento che,



per le tecnologie inserite, si possono definire rivoluzionari e futuristici, con il progetto "@ambiente del domani", rivolto al personale docente e agli assistenti tecnici, in continuità con la formazione già erogata, mira ad approfondire l'utilizzo degli iPad nella didattica, in quanto stimola la creatività e l'apprendimento pratico e arricchisce qualsiasi esperienza didattica.

Titolo: AR&VR_D@VinciGenovesi_Formazione

L'Istituto, avendo previsto per l'Azione #7 del PNSD uno spazio organizzato e aperto con tecnologie all'avanguardia, relativamente alla **realtà virtuale** e alla **realtà aumentata**, prevede, quindi, di organizzare un'attività di formazione, rivolta al personale docente e tecnico, che fornisca informazioni chiare su come e perché introdurre la realtà virtuale e quella aumentata nella didattica

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ LA CONTABILITÀ E LA SCUOLA

Descrizione dell'attività di formazione	Nuovo Regolamento Amministrativo- Contabile delle scuole
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line

❖ ROBOT ALTRE REALTÀ-FORMAZIONE (L'INNOVAZIONE AL GENOVESI D@VINCI ALTA FORMAZIONE)

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione sull'utilizzo delle nuove tecnologie acquistate dall'Istituto
--	--



Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ LEONARDO&ANTONIO (L'INNOVAZIONE AL GENOVESI D@VINCI ALTA FORMAZIONE)

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione sull'utilizzo delle nuove tecnologie acquistate dall'Istituto
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ - RELAZIONI INTERNAZIONALI GENOVESI D@VINCI.SA - FORMAZIONE (L'INNOVAZIONE AL GENOVESI D@VINCI ALTA FORMAZIONE)

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione sull'utilizzo delle dotazioni del nuovo laboratorio acquistato dall'Istituto
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola